# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 128 —— Centesimi 5 in tutto il Regno —— LUNEDI' 8 MAGGIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI



## Note del giorno

Dopo aver visitato — graditissimo ospite del nostro Re — alcuni tratti del fronte di guerra, il Principe Ereditario d'Inghilterra ha lasciato la nostra zona.

Questa visita del Principe di Galles è stata accolta con molta simpatia nei nostri ambienti politici e militari. Dopo essersi trattenuto per vari mesi con le truppe inglesi in Francia ed aver ispezionato di recente le posizioni fortificate e le truppe dell'Egitto, il Principe soldato è quindi in grado di valutare l'aspro terreno sul quale si svolgono le operazioni dell'esercito italiano e le immense difficoltà che si debbono superare.

***

L'orchestra della stampa gialla — come fino a qualche tempo addietro si chiamava una buona parte della stampa sensazionale nord-americana — ha modificato la sua intonazione.

Come era da prevedersi la vertenza diplomatica fra la Germania e gli Stati Uniti per la vexata quaestio dei sottomarini può, almeno momentaneamente ritenersi risoluta.

Avendo infatti la Germania accolto in fondo il punto di vista della Nota americana, al Governo di Washington non rimaneva e non rimane che prendere atto delle dichiarazioni contenute nella risposta di Berlino

Nella risposta della Cancelleria germanica è detto che furono digià impartite alle forze navali germaniche le istruzioni conformi. Vero è che la Nota tedesca chiede al sig. Wilson di far cessare il blocco marittimo, così detto, di *affamamento* in danno della Germania, altrimenti questa riprenderà la sua libertà di azione.

Intanto abbiamo l'accettazione della formula americana e questa era l'essenziale per evitare un'altra rottura.

***

L'attitudine del Presidente Wilson ci sembra quindi abile, anche dal punto di vista del raggiungimento *immediato* del suo scopo, che era quello di far cessare l'affondamento delle navi mercantili non armate ad offesa.

Infatti, l'impegno della Germania per la circoscritta azione dei sommergibili sarebbe rimasto abbinato alle controrichieste germaniche, se su queste il sig. Wilson avesse oggi stesso iniziato una discussione: e ciò con la conseguenza di lasciare aperta la vertenza durante la quale continuerebbero i siluramenti in massa, tanto più se il Governo di Washington non crede il caso di imporre all'Intesa la cessazione del blocco marittimo.

In conclusione, con la semplice dichiarazione di ricevimento della Nota, a Washington si pongono in una situazione di aspettativa. E' una tregua, la quale potrà preludere ad una futura vertenza: ma può preludere altresì — e non ci sembra improbabile — ad una soluzione definitiva.

***

I tedeschi hanno ripreso violenti attacchi su qualche punto del fronte francese: ieri presero 500 metri delle trincee di prima linea fra il bosco di Haudremont e il forte di Douaumont.

— Sugli altri teatri della guerra, regna la consueta lotta di posizioni e di trinceramenti, rimanendo la situazione stazionaria.

Sembra sempre meno probabile una grande offensiva per questa primavera, così dall'una come dall'altra parte belligerante.

— Sul fronte italiano azioni di artiglieria e piccoli scontri di fanterie favorevoli ai nostri.

## Politica e diplomazia

**Parigi**, 5. — Si ha da Bruxelles che l'Imperatore Guglielmo ha trasmesso al generale von Bissing governatore del Belgio il proprio diritto sovrano di grazia come testimonianza della sua soddisfazione.

Il gen. von Bissing avrà quindi d'ora in poi, nel Belgio i poteri d'un viceré.

**Londra**, 5. — A succedere al dimissionario ministro Birrel nel Ministero per l'Irlanda si fanno, secondo il *Daily Chronicle* i nomi di Harcourt, Ministro dei lavori pubblici e di Mac Kinnon Wood Ministro per la Scozia.

Il *Daily Express* fa il nome di Walter Long.

◆ (S) **Pietrogrado**, 7. Lo Czar è partito pel fronte.

◆ (S) **Zurigo**, 7. Si ha da Berlino: Il Principe di Bülow arrivò ieri sera alle 18.

◆ (S) **Zurigo**, 7. L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino, Gerard, intervistato dalla *National Zeitung* ha detto che l'esame della *Nota* di risposta della Germania agli Stati Uniti richiederà parecchi giorni. Gerard ha continuato: Spero che la pace tra la Germania e gli Stati Uniti sarà mantenuta. Vi prego di rilevare che io in questa crisi, come nelle precedenti, ho tenuto ad eliminare i malintesi fra i due Stati.

IL GIAPPONE E LE FUTURE ALLEANZE.

**Parigi**, 6. — Il giornale giapponese *Nitchi-Nitchi* scrive: «Un'alleanza russo giapponese dovrebbe preludere alla formazione d'una quadruplice alleanza tra Francia, Inghilterra, Russia e Giappone.

Molti in Giappone sarebbero anche felici di vedere gli Stati Uniti unirsi per formare una Quintuplice alleanza

## GERMANIA E STATI UNITI

(S) PARIGI, 7 — Il *New York Herald*, edizione di Parigi, ha da Washington 6:

Si apprende da fonte privata che il Presidente Wilson considera come risolta la controversia tra gli Stati Uniti e la Germania relativamente ai sottomarini. Sebbene nessuna dichiarazione ufficiale sia stata fatta circa l'accoglienza da parte del Governo alla Nota tedesca, in attesa della pubblicazione del suo testo esatto, si assicura già che il Governo non invierà alcuna risposta alla Germania.

Il Segretario di Stato Lansing fa pubblicare un comunicato il quale richiama l'attenzione del pubblico sul fatto che il Governo imperiale tedesco ha ceduto. Non si crede che il Governo agirà in una maniera qualsiasi, a meno che la Germania non dia essa stessa una smentita alle proprie parole.

◆ (S) **Londra**, 7. I giornali pubblicano un telegramma da Washington in data 6, secondo cui il Pres. Wilson avrebbe deciso di accettare la Nota tedesca.

## 2 miliardi di spese straordinarie per le Ferrovie di Stato

La relazione della Direz. gen. delle Ferrovie dello Stato circa l'ultimo esercizio finanziario, fornisce alcuni dati circa le spese straordinarie le quali forniranno materia di considerazione ai lettori anche per la dimostrata necessità di dovere, purtroppo, provvedere ad altre spese. Il che, intanto, con i tempi che corrono non sarà tanto agevole

*Le spese straordinarie* concernono lavori e provviste per colmare le deficienze di impianti e di materiale accumulatesi anteriormente al 1° luglio 1905; quanto occorse per il primo impianto dell'attuale azienda ferroviaria; la continuazione e il saldo di lavori e delle forniture che erano in corso al momento in cui le linee vennero assunte in esercizio dallo Stato; lavori e provviste per la deficiente manutenzione delle linee e del materiale al 30 giugno 1905; ampliamenti e miglioramenti di linee e stazioni, raddoppiamenti di binario, rinforzi di armamento e di travate, aumento di materiale rotabile e di esercizio, ecc., in relazione allo sviluppo del traffico e cioè in ragione del quintuplo dell'aumento dei prodotti; acquisto di naviglio ed altro materiale per la navigazione; maggiore aumento di materiale speciale (carrozze postali, cellulari e carri); aumento di dotazione di magazzino; e in genere tutto ciò che costituisce l'incremento della consistenza patrimoniale ferroviaria.

Le somme messe a disposizione con i diversi provvedimenti legislativi per le suddette spese importavano al 30 giugno 1915 lire 1.985.483.146,80.

***

Gli impegni assunti dal 1° luglio 1905 al 30 giugno 1915 ammontano a lire 1.867.804.016,30 e le somme pagate nel detto periodo, in confronto degli impegni stessi, a lire 1.553.693.671,71, ciò che pel decennio rappresenta una erogazione effettiva di circa 150 milioni di lire all'anno, a cui si provvide nella massima parte con fondi forniti dal tesoro, per i quali il bilancio ferroviario è gravato degli interessi e dell'ammortamento.

Dell'impiego di questi capitali e dei vantaggi che il pubblico servizio ha ottenuto per effetto dei miglioramenti apportati alle linee, alle stazioni, al materiale è reso conto nelle diverse parti della precedente e della presente relazione, circa il materiale di trazione e dei veicoli; gli aumenti di potenzialità conseguiti nelle stazioni dopo un decennio di esercizio di Stato e cioè in fronti di magazzini, tettoie, piani caricatori, binari per carico, scarico, deposito e manovra e in arco per depositi; i raddoppiamenti di binario attivati nel detto periodo, ecc. L'utilità ed efficacia dei provvedimenti adottati si manifestò maggiormente nel 1915, quando ricorse il bisogno dei grandi eccezionali trasporti militari e ordinari per la mobilitazione e radunata dell'esercito e per la guerra.

Il normale rifornimento di capitali, in ragione del quintuplo dell'aumento del traffico, non fu stabilito (legge 25 giugno 1909) che per un sessennio e perciò fin dal 30 giugno 1914 è scaduto il periodo per calcolare il multiplo dell'aumento di prodotto determinante i fondi di tesoro sui quali potevansi assumere impegni per nuovi impianti e miglioramenti lungo le linee e nelle stazioni e per acquisto di rotabili. E' ben vero che verso la fine del 1914-15 (decreto-legge 20 giugno 1915) fu autorizzato il tesoro a dare 115 milioni di lire, in parte per coprire impegni assunti dall'Amministrazione per l'acquisto di nuovi rotabili e in parte per provvedere altro materiale e altri piroscafi nel 1915-16 ed oltre.

***

L'Amministrazione, quindi, alla scadenza del 1914-15 non poteva ormai contare che sulla limitata rimanenza di 147 milioni, quale risulta fra i 1985 autorizzati ed i 1868 impegnati, per acquistare rotabili e piroscafi, per ultimare gli impianti iniziati e per provvedere a nuovi impianti in relazione alle aumentate esigenze dei trasporti e ad altri bisogni che si vanno maturando pel mutamento nelle condizioni dei traffici e anche per far fronte al maggior costo dei materiali.

Per contro, ad esaurire i 1985 milioni assegnati a tutto giugno 1915, i pagamenti a tale data importando milioni 1554, occorreranno circa 431 milioni per il saldo dei lavori e delle provviste in corso e dei limitati impegni che ancora potranno essere assunti; somma però da erogare con i pagamenti effettivi in un congruo periodo di tempo, il tesoro non essendo tenuto (legge 25 giugno 1909) che a fornire annualmente una somma non superiore a 150 mil. di lire.

Questa constatazione di cifre e di circostanze rende evidente la necessità di non rimandare ulteriormente la determinazione di un programma per lavori e forniture di carattere patrimoniale e la conseguente adeguata somministrazione di fondi da parte del tesoro, sia per sodisfare all'incremento del traffico, che si confida abbia a riprendere la progressione segnata durante l'esercizio di Stato, sia per impianti e provviste occorrenti anche indipendentemente dall'aumento dei prodotti.

Avvertivasi in proposito nella relazione dell'anno scorso che anche se il traffico non fosse aumentato l'Amministrazione non avrebbe potuto esimersi dal ricolorare l'armamento, completare il risanamento della massicciata, aumentare dormitori del personale apparati, segnali di blocco, impianti telegrafici, telefonici, meccanismi per manovre di carico e scarico, ecc., per cui si presumeva una spesa complessiva di circa 270 milioni di lire.

Nella relazione stessa e in quelle precedenti segnalavasi la necessità di provvedere gradualmente, ma in più larga misura e col contributo degli enti interessati, alla soppressione dei *passaggi a livello* più frequentati e alla loro sostituzione con cavalcavia o sottovia.

Segnalavasi pure la necessità di proseguire l'applicazione della *trazione elettrica*, che sulle linee di montagna permette aumenti di velocità e maggior frequenza di treni accrescendo la potenzialità delle linee stesse ed elimina gli inconvenienti dalla irrespirabilità dell'atmosfera nelle grandi gallerie, e che, con l'energia prodotta dalle nostre forze idrauliche, può far diminuire notevolmente i pagamenti in oro all'estero per gli acquisti del carbone.

***

Altrettanto si dica per i *raddoppiamenti di binario* dei quali fu ripetutamente reclamata la necessità ed urgenza. I grandi trasporti ordinari e militari del 1914-15 hanno dimostrato il beneficio ottenuto sulle linee servite col doppio binario, beneficio che sarebbe stato ben più sentito se questa categoria di lavori, mercè corrispondente aumento di fondi, avesse potuto maggiormente svilupparsi.

La costruzione dei secondi binari, oltre che giustificata dal traffico attuale, è consigliata anche dall'aumento di traffico che indubbiamente si avrà fra non molti anni; per essa dovrebbero quindi esser forniti speciali fondi, non in rapporto ad uno sviluppo di traffico già accertato, come si può stabilire per altri impianti e cioè secondo il criterio fondamentale della legge 25 giugno 1909, n. 372, ma bensì almeno in parte, sulla previsione di incrementi futuri di traffico, tenendo anche conto del tempo che occorre per la esecuzione dei lavori; o altrimenti si dovrebbero assegnare fondi come per la costruzione di nuove linee la spesa per il secondo binario non essendo in realtà che un complemento di quella erogata per la costruzione iniziale della linea a semplice binario.

Questi bisogni permangono, essi col trascorrere del tempo maggiormente si fanno sentire.

## Il Consiglio dell'Istituto Coloniale.

*Sabato sera si è adunato il Consiglio dell'Istituto Coloniale Italiano con l'intervento degli on. Artom, Gr. Cord. Stringher, on. Soderini, comm. Marco Besso, on. Marzini Clemente, comm. Pirolli, conte Dociani, cav. uff. Pensini ed altri consiglieri.*

*Il Pres. on. Artom tra la commozione dei presenti commemorava il compianto ammiraglio Bettolo con le seguenti parole*

«Mi incombe un mestissimo dovere, quello di esprimere il profondo dolore mio e vostro per la irreparabile perdita del compianto ed illustre nostro collega ammiraglio Giovanni Bettolo. Di Lui terrà solenne commemorazione il nostro Istituto nel giugno prossimo insieme alla Lega Navale Italiana: mi sia concesso intanto inviare un mesto saluto alla memoria dell'illustre uomo che presiedette il nostro Istituto e che tanto gli ha giovato, segnatamente con l'assiderlo sovra le più sicure e solide basi finanziarie.

«L'ideale marinaro e coloniale splendeva davanti al suo sguardo come la meta radiosa a cui doveva tendere la Patria nostra per essere sempre più grande, sempre più prospera e felice.

«Morte crudele gli tolse di vedere avverato il grande sogno della sua vita, quello cioè di vedere l'Italia sua adorata cinta del lauro della vittoria, di vederla trionfare in quell'Adriatico che egli aveva solcato tanto volte alla testa delle sue squadre, portando in cuore il secreto infinito desiderio di poter vendicare un giorno l'onta di Lissa; gli tolse di poter vedere avverato il grande e geniale disegno che egli lasciò come ultimo legato di dotare la Patria nostra di una capace e poderosa flotta mercantile, condizione indispensabile per l'avvenire coloniale e commerciale d'Italia e della sua indipendenza economica.

«Ma un giorno la memoria di Giovanni Bettolo sarà veramente glorificata; e sarà nel giorno in cui l'ideale marinaro e coloniale suo potrà divenire un fatto compiuto.

«In quel giorno l'Italia esultante, celebrando il suo trionfo fulgido, dovrà ricordare fra i nomi dei suoi più grandi figli quello di Giovanni Bettolo, del nostro amato Presidente, la cui memoria ispiratrice di alti e generosi esempi rimarrà perennemente indelebile nei nostri cuori.

— Il Consiglio, plaudendo alle nobili parole del Presidente, si è associato alla dolorosissima commemorazione.

# Armi ed Armati

## ITALIA

### AL VALOR MILITARE.

(S) **Livorno**, 7. — Stamani il contrammiraglio Solari procedeva, nel parco dinanzi all'Accademia Navale da lui comandata, alla solenne consegna della medaglia d'argento al valor militare alla famiglia del prode capitano di fregata a riposo cav. Riccardo Cipriani, livornese, ardito aviatore perito durante una eroica ricognizione aerea nella regione carsica il 27 luglio 1915, della medaglia di bronzo alla famiglia del compianto sottocapo torpediniere elettricista Giorgio Serafini Fracassini che, motorista abilissimo accompagnò sempre il prode tenente Miraglia in difficili esplorazioni aeree della costa nemica, della medaglia d'argento al tenente di vascello Alberto Buraggi, per ammirabile ardire e perizia dimostrati nell'impiego della batteria da lui comandata anche sotto il tiro concentrato di varie batterie, specialmente esponendosi, sprezzante del nemico, in terreno scoperto e battuto a dare aiuto e conforto ai feriti il 18 ottobre 1915.

Erano presenti la sorella del capitano Cipriani contessa Lisi-Cipriani e i cugini aviatore maggiore Cipriani ed on. Toscanelli, il padre ed il fratello, (quest'ultimo sergente) dell'elettricista Serafini Fracassini, il Prefetto, il Sindaco, il senatore De Larderel gli on. Cassuto e Salvatore Orlando, il generale D'Avanzo, i Presidenti della deputazione provinciale della Camera di Commercio, tutte le altre autorità, gli istituti scolastici, e le associazioni con bandiere, tra le quali la società dei garibaldini.

Il contrammiraglio Solari consegnava le medaglie alle famiglie dei decorati ed al tenente Buraggi, leggendo le motivazioni e pronunciando un efficacissimo patriottico discorso terminato col grido di *Viva l'Italia! Viva il Re!* salutato con entusiastiche acclamazioni anche da parte della folla che si assiepava lungo la cancellata dell'Accademia.

Poscia i plotoni di tutte le truppe del presidio, gli allievi ed i marinai dell'Accademia presentavano le armi al suono della Marcia Reale, sfilando quindi davanti al contrammiraglio Solari, al generale D'Avanzo ed alle autorità.

Stamane il comandante dell'Accademia riceveva in consegna in una sala da studio le targhe commemorative dei compianti capitano di corvetta Carlo Del Greco e tenente di vascello Corrado Boggio.

***

(S) **Napoli**, 7. — Stamane alle ore 10.45 in piazza del Plebiscito, favorita da un tempo splendido, ha avuto luogo la solenne cerimonia della consegna delle medaglie al valore alle famiglie dei militari morti in combattimento o in seguito alle ferite riportate.

Nella vasta e monumentale piazza erano schierate in parata le rappresentanze di tutti i corpi del presidio di Napoli. Sono intervenute anche le rappresentanze delle associazioni militari e civili cittadine, delle scuole, il battaglione dei *boys scouts*, i veterani e numerosi ufficiali di tutte le armi.

Nel centro della piazza erano stati eretti un palco sul quale hanno preso posto le autorità militari e cittadine e le notabilità, deputati, senatori e due tribune delle quali una destinata alle famiglie dei caduti e l'altra agli invitati. Numerosa folla si addensava lungo tutta la periferia della Piazza e nelle adiacenze di questa. Il generale Lamberti, comandante il Corpo d'armata, seguito dal suo Stato maggiore ha preso posto sul palco, mentre le bande militari, tra le acclamazioni della folla, suonavano marcie ed inni patriottici.

Il generale Lamberti ha rivolto alle truppe nobili parole ispirate ad alti sensi di patriottismo.

Ecco i nomi dei valorosi caduti premiati: *Medaglia d'argento*: Gustavo Vecchione, capitano di fant.; Adolfo Manzillo, tenente dei bersaglieri, Arturo Nardini, Aristide De Crescenzo, Guglielmo De Deo sotto tenenti di fanteria; Mario Petrarola, sergente maggiore di fant.; *medaglia di bronzo*: Vittorio Narni, Mansinelli, Camillo d'Amelio, Giovanni Lambiase, Gino Laganà, Amedeo Baccaro, sottotenenti di fant.; Guglielmo Gueso, caporale di artiglieria.

Da ultimo è stato premiato con medaglia d'argento il capitano Gaetano Lemaitre, il quale si trova ricoverato in un ospedale della nostra città, in seguito alla perdita di un occhio ed a gravi ferite riportate ad un braccio.

La presenza del valoroso ufficiale, che aveva il petto fregiato da un'altra medaglia d'argento e da una di bronzo al valore, ha suscitato in tutti i presenti viva commozione.

(S) **Verona**, 7. — Stamane alle ore 11, ha avuto luogo all'Arena la solenne cerimonia della consegna delle medaglie alle famiglie dei prodi caduti per la grandezza della patria.

Erano presenti il gen. Gobbo, comandante il Corpo d'armata, i tenenti gen. Bompiani ed Oica, i maggiori generali Morizzi, Borgatti, Guerrin e Cirillo, molti ufficiali di tutte le armi. Il senatore Dorigo, rappresentanze delle autorità cittadine, gli istituti, le scuole e le associazioni.

Il generale Bompiani pronunciò un patriottico discorso, vivamente applaudito, chiuso colle parole: *Onore agli eroi – Viva l'Italia! Viva il Re!*

Seguì la distribuzione delle medaglie, fra grande commozione, mentre ogni motivazione veniva calorosamente acclamata.

I prodi che la cerimonia odierna onorava furono il maggiore cav. Guy, il capitano Marcellino, Ferrari, il capitano Zanini, il capitano Golfi, il sottotenente Zampatelli, il sergente Bellinato, il caporale maggiore Parisotto, il caporale Fabbris, il caporale Bulgarelli, il trombettiere Bonomi, il soldato Scandola e il soldato Bertoli.

GIUDIZIO TEDESCO SUL NOSTRO FRONTE DI GUERRA

◆ (S) **Zurigo**, 7. L'inviato del *Berliner Tageblatt* scrive, a proposito dei combattimenti sull'Adamello, che le condizioni climatiche della regione li rendono enormemente difficili, specie adesso, essendo quasi impossibile provvedere i ripari artificiali, che devono essere piantati direttamente sulla neve e sui ghiacciai. Che possano compiersi operazioni militari a tale altezza, in questa stagione è un miracolo della guerra odierna.

## ESTERO

### LA CLASSE 1916 IN OLANDA.

**L'Aja**, 5. — I giornali annunciano che la classe 1916 sarà chiamata sotto le armi dal 16 giugno al 15 luglio.

### IN MARE E IN ARIA.

◆ (S) **Londra**, 7. L'Ammiragliato annuncia: E' esatto quanto ha affermato un comunicato tedesco che due aeroplani britannici si sono perduti. Il cadavere di un'aviatore è stato ritrovato in mare con una cintura di salvataggio. Anche l'osservatore è stato rinvenuto negli stessi paraggi.

L'altro aeroplano sembra trovarsi nelle mani dei tedeschi.

E' falso invece che i tedeschi abbiano affondato il sottomarino inglese «E. 31» cannoneggiandolo, essendo detto sottomarino ritornato alla sua base.

## Credito, Industria e Commercio

Nella prima metà della settimana scorsa continuò a predominare il vento di scirocco; nella seconda metà si notò invece una tendenza migliore: il che si deve specialmente all'impressione piuttosto favorevole prodotta sul mercato transatlantico dalla risposta della Germania alla Nota del sig. Wilson. Ai banchieri nord-americani, che sono in una dose abbastanza notevole di stirpe teutonica, non è sembrato vero di poter ritenere eliminato ogni serio pericolo di un contrasto acuto fra Washington e Berlino.

Siccome il tono fa la musica, si è intuito che la questione dei sottomarini finirà probabilmente per trovare una soluzione abbastanza soddisfacente, sicchè il mercato finanziario di New York, che è saturo di dollari e sterline, si è sentito sollevare dall'incubo di una rottura diplomatica fra Berlino e Washington.

— Del resto l'incubo di una rottura fra Germania e Stati Uniti ebbe una certa ripercussione anche sui mercati europei; difatti durante la settimana le quotazioni di tutte le borse europee furono ancora alquanto deboli e soltanto nella seconda metà ripresero un andamento migliore, che, a nostro avviso, si riaffermerà ancora.

Un fatto notevole, per noi favorevole, è quello della quotazione della nostra rendita a Londra, che per molte settimane era rimasta quasi obliata.

E' la prima volta che possiamo constatare un aumento, veramente significante, di quasi tre punti – da 67 a 70. Lo si direbbe un fenomeno, che dobbiamo augurarci possa continuare, tanto più che anche negli affari commerciali con Londra si nota un maggiore attività.

Il termometro dei cambi non presenta alcuna sensibile variazione, ma la tendenza continua ad essere piuttosto promettente mentre sul nostro mercato la lira – ora segna una nuova discesa – speriamo che continui.

### BANCA D'INGHILTERRA

Il resoconto settimanale della Banca mostra che le forti importazioni di oro dall'estero solo in parte controbilanciate da una espansione nella circolazione, hanno fatto aumentare di 887.904 st. la riserva, salita ora a 43.370.778 sterline, mentre la sua proporzione agli impegni, per un aumento nei depositi non è salita che di ¼ di punto al 28 3/8 per cento.

Sempre invariato al 5 per cento il tasso di sconto, tanto quello ufficiale che quello sul mercato libero per le migliori cambiali a tre mesi.

### MERCATO AMERICANO

La cifra della riserva delle Banche Consociate di New York continuano a discendere.

L'ultima situazione registra infatti una nuova diminuzione di 2.700.000 sterline nella riserva totale che resta a 104.820.000 sterline mentre la sua eccedenza sul *minimum* legale è pure discesa a 19.260.000 sterline.

### BANCA DI FRANCIA.

La situazione al 4 maggio segna le seguenti variazioni da quella antecedente. Riserva oro 4 miliardi e 811 milioni di franchi con un aumento di circa 7 milioni e mezzo.

Riserva argento 356 milioni con una diminuzione di circa 3 milioni.

Portafoglio 445 milioni e mezzo in cifra tonda con un aumento di 42 milioni e mezzo.

Anticipazioni su titoli 1 miliardo e 215 milioni in cifra tonda con un aumento di circa mezzo milione.

Conto corrente col Tesoro 32 milioni e mezzo in cifra tonda con un aumento di oltre mezzo milione.

Conto corrente coi privati 2 miliardi e 40 milioni con una diminuzione di circa 52 milioni.

Circolazione 15 miliardi e 423 milioni con un aumento di 145 milioni.

### MERCATO ITALIANO.

| | 28 aprile | 5 maggio |
|---|---|---|
| Rendita 3.50 netto 1906 | 85.11 | 84.49 |
| Id. 3.50 netto 1902 | 84.47½ | 84 — |
| Id. 3 % lordo | 54.75 | 54 50 |
| Buoni del Tesoro quinquennali | 96.67 | 96.69 |
| Cambio su Parigi | 108.10½ | 106.75½ |
| Cambio su Londra | 30.06½ | 30.15½ |
| Lire oro | 118.87½ | 117.37½ |

### BANCA DI FRANCIA

| | 4 maggio 1916 | | Diff. dal 27 aprile |
|---|---|---|---|
| Riserva oro ...... | 4.811.032.006 | + | 7.440.554 |
| Id. argento ...... | 356.190.565 | — | 2.754.345 |
| Disponib. all'estero | 697.635.594 | — | 71.822.031 |
| Portafogli ........ | 445.677.773 | + | 42.040.364 |
| Effetti prorogati .. | 1.567.295.631 | — | 14.812.979 |
| Anticipaz. su titoli | 1.214.823.551 | + | 420.357 |
| Id. permanenti allo Stato .......... | 200.000.000 | | — |
| Id. nuove allo Stato | 7.400.000.000 | + | 200.000.000 |
| Spese ............ | 7.116.309 | + | 890.338 |
| Biglietti in circolaz. | 15.423.122.275 | + | 145.122.700 |
| Conto corr. col Tes. | 32.622.921 | — | 10.363.843 |
| Id. coi privati .... | 2.040.139.478 | — | 51.757.601 |

### BORSA DI PARIGI

| | 29 aprile | 6 maggio |
|---|---|---|
| Rendita francese 3 ½ amm. | 91.25 | 90.40 |
| Id. 3 % perpetua | 63.— | 63 — |
| Id. ammortizz. antica | 70 — | 70 — |
| Id. italiana | —.— | —.— |
| Id. turca | 59.80 | 59.50 |
| Id. spagnuola esterna | 94.80 | 96.70 |
| Cambio su Italia | 89 — 95 | 89.90 — 94.60 |

### BORSA DI LONDRA.

| | 29 aprile | 6 maggio |
|---|---|---|
| Nuovi consolidati | 57 — | 57 1/16 |
| Rendita italiana | 67 1/8 | 70 1/4 |
| Rendita spagnuola esterna | 81 3/4 | 82 — |
| Egiziana nuova | 77 1/2 | 78 ½ |
| Rendita giapponese | 69 5/8 | 70.— |

# La guerra europea

## SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 7 maggio.

*Bollettino di guerra n. 347.*

Azioni delle artiglierie, più intense nella zona di Plava, dove il nemico tirò su un nostro stabilimento sanitario.

— Nell'Alto Sabotino, nostri tiri aggiustati colpirono più volte in pieno un fortino nemico.

— Piccoli scontri di fanteria con esito a noi favorevole, nella Marmolada, in Valle Viaden-de, sul Vodil (Monte Nero).

— Nessun altro importante avvenimento.

CADORNA.

## SCACCHIERI DIVERSI

### FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 7. (Comunicato ufficiale);

*Fronte occidentale.* – Anche ieri ad ovest della Mosa l'azione non fu condotta a termine. L'artiglieria fu specialmente attiva sulle due sponde del fiume. Stamane ad est della Mosa un attacco francese fallì nella regione di Thiaumont.

— Distaccamenti di ricognizione furono respinti su parecchi punti del resto del fronte.

— A sud di Lihons una pattuglia tedesca fece alcuni prigionieri.

*Fronte orientale.* – Torpediniere russe bombardarono stamane la costa nord-orientale della Curlandia tra Rojen e Markgrafen.

*Fronte balcanico.* Nulla di nuovo.

### FONTE AUSTRIACA

◆ (S) **Vienna**, 7. (Comunicato ufficiale):

*Fronte russo:* Debole attività. Situazione invariata.

*Fronte orientale:* Calma.

## SCACCHIERE OVEST

### FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 7. — (Comunicato ufficiale delle ore 15):

A sud della Somme i tedeschi, dopo una intensa preparazione di artiglieria, hanno pronunciato nella serata di ieri un attacco sulle trincee a sud di Lihons. Arrestato da tiri di sbarramento, l'attacco si è disperso prima di aver raggiunto i reticolati di filo di ferro.

— Nella regione di Verdun la notte non è stata contrassegnata che da un bombardamento continuo e violento della regione della quota 304 e del settore Haudremont-fattoria di Thiaumont.

— A sud di Saint Mihiel abbiamo respinto una forte ricognizione nemica, che tentava di impadronirsi di un nostro piccolo posto ad est di Bisle.

— In Lorena abbiamo sorpreso una pattuglia che aveva passato la Seille nei dintorni di Lanfroicourt, a sud-est di Nomény. Quattordici prigionieri sono stati da noi presi.

— Durante una burrasca, l'altro giorno, una ventina dei nostri palloni frenati hanno rotto i loro ormeggi. Alcuni sono stati trasportati nelle linee tedesche; altri sono venuti a cadere nelle linee francesi. La maggior parte degli osservatori hanno potuto discendere entro le nostre linee; facendo uso dei loro paracadute; mancano notizie di alcuni, che sono stati trascinati nella zona nemica.

◆ (S) **Parigi**, 7. (Comunicato ufficiale delle ore 23):

Sulla riva sinistra della Mosa il bombardamento) estremamente violento, che dura, senza interruzione, da due giorni nella regione della quota 304, è stato seguito oggi da un forte attacco tedesco effettuato sul nostro fronte tra la quota 304 ed il Mort-Homme. Il nemico dopo reiterati sforzi, è penetrato in un camminamento, ad est della quota 304. Altrove è stato ovunque respinto con gravi perdite inflitte dai nostri fuochi di mitragliatrici e dai tiri delle nostre batterie che bombardano energicamente le linee tedesche. Sulla riva destra, dopo una intensa preparazione di artiglieria, i tedeschi hanno pronunziato parecchi attacchi successivi sulle nostre trincee fra il bosco di Haudromont e il forte di Douaumont. Nella parte occidentale del fronte attaccato, il nemico ha preso piede su un'estensione di circa cinquecento metri nei nostri elementi di prima linea. Al centro ed all'est tutti i suoi attacchi sono stati infranti.

In Woëvre grande attività dell'artiglieria nei settori ai piedi delle Côtes de Meuse.

Nessun avvenimento importante da segnalare sul resto del fronte, all'infuori dell'abituale cannoneggiamento.

### FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 7. — Comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico sul fronte occidentale, in data del 6 corr.).

— Iersera presso Auteville, favoriti da un bombardamento contro le trincee tedesche, facemmo con

successe una incursione, in seguito alla quale conducemmo cinque prigionieri. Abbiamo ucciso dieci tedeschi e ne abbiamo feriti un grande numero. Le nostre perdite sono leggere.

— A sud-est di Armentières, dopo un bombardamento delle nostre trincee, i tedeschi vi penetrarono, ma ne furono subito cacciati.

— I tedeschi tentarono pure di attaccare le nostre trincee ad est del Cabaret Rouge, ma furono respinti.

— Oggi vi è stata una certa attività dell'artiglieria a nord di Roclincourt nelle vicinanze di Souchez e di Carency, nel settore della ridotta «Hohenzollern» e nei dintorni di Peltje. Ieri le operazioni dei nostri aviatori sono state considerevoli. Alcuni aeroplani tedeschi che erano stati avvistati sono stati cacciati.

#### FRONTE BELGA.

(S) **Le Havre, 6.** — (Comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito belga):

Le intense azioni d'artiglieria e dei mortai da trincea in questi ultimi giorni sono rallentate. Oggi debole attività reciproca nelle regioni di Ramscapelle e di Dixmude.

## SCACCHIERE EST

#### FRONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado, 6.** — (Comun. del Grande Stato Maggiore):

— Fronte occidentale. — Sul fronte della Dvina i tedeschi lanciarono un vivo fuoco di artiglieria contro le fortificazioni di Ikskul e nella regione ad est di Friedrichstadt. Aeroplani nemici gettarono bombe in parecchie località del fronte. Nelle regioni fra Jacobstadt e Dvinsk la nostra artiglieria riuscì con un proiettile a causare una esplosione di munizioni da guerra del nemico.

— A sud del Lago di Medmous ci impadronimmo, con un colpo di mano, di una trincea nemica. A nord-ovest di Krochine il 4 corr. i tedeschi effettuarono, con considerevoli effettivi, dopo tre ore di preparazione di artiglieria, un'offensiva contro il villaggio di Doubrovka. Le nostre truppe operarono un contrattacco; i tedeschi si dettero alla fuga lasciando morti e feriti, molte armi e munizioni. Facemmo prigionieri.

— A nord-est di Czartorisk un distaccamento di nostri esploratori attaccò alla baionetta un posto da campagna del nemico e fece prigionieri. A sud della stazione di Olyk i nostri esploratori costrinsero il nemico a sgombrare il bosco ad est del villaggio di Jernitsche. Nella regione di Kourfivitza un nostro aeroplano attaccò due apparecchi nemici; dopo una mezz'ora di combattimento un velivolo nemico dovette atterrare nelle linee avversarie ed un altro scomparve.

## SCACCHIERE OTTOMANO

#### FRONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado, 6.** — *Fronte del Caucaso.* — In direzione di Erzindjan abbiamo respinto un'offensiva turca appoggiata dalle artiglierie. In direzione di Bagdad le nostre truppe, attaccando alla baionetta, hanno sloggiato i turchi da una posizione nella regione del villaggio di Sermalkerind ed hanno passato alla baionetta i difensori, occupando la posizione.

#### FRONTE TURCA

◆ (S) **Basilea, 7.** Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice:

*Fronte del Caucaso.* Nel settore di Ciorok 300 uomini di fanteria nemica che tentavano di attaccare di sorpresa furono respinti e subirono perdite. Nulla di importante negli altri settori di questo fronte.

— Una delle bombe lanciate il 3 corr. da due aeroplani nemici che volarono su Smirne colpì un treno merci e ferì leggermente tre persone. Un aeroplano nemico volò il 3 corr. su Birsesebah. Venne abbattuto a nord di questa località. L'aviatore fu fatto prigioniero.

### La guerra in aria

(S) **Atene, 7.** — Si ha da Yanitsa: (Macedonia). Nel pomeriggio di ieri un aeroplano tedesco ha lanciato due bombe sulla città, una presso un reparto di soldati greci che compievano alcune manovre e l'altra presso l'ospedale militare su una casa adibita a caserma. Non vi fu alcuna vittima.

### La guerra nelle Colonie

(S) **Le Havre, 7.** — Com. del Ministero belga delle Colonie:

Dopo avere occupato il 19 aprile le posizioni nemiche di Shangugu le truppe belghe continuarono a progredire a sud del lago di Kivu. Il 21 aprile impegnarono un combattimento con la retroguardia nemica e la costrinsero a precipitosa ritirata. Il 22 aprile occuparono le posizione nemica di Ishangi abbandonata dal nemico.

## Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

### Italia Settentrionale

**Milano, 7.** — La Giunta comunale ha compilato il regolamento del Consiglio municipale del Lavoro il quale dovrebbe:

esprimere il proprio voto e formular proposte in merito a tutte le materie di competenza dell'Ufficio municipale del Lavoro e della Previdenza e annesso Ispettorato, e dell'Ufficio di Statistica;

dar voto, nei limiti della propria competenza, sui progetti di nuovi regolamenti o di nuove norme di servizio per il personale del Comune, sui regolamenti municipali d'igiene, di edilizia, di polizia ecc., sugli studi di nuovi piani regolatori generali, e su tutti quegli altri argomenti di interesse municipale sui quali venga dal Sindaco interpellato;

proporre al Sindaco gli studi e le indagini che ritiene opportuno siano compiuti dall'Ufficio del Lavoro.

seguire l'opera dell'Ufficio del Lavoro e della Previdenza e proporre al Sindaco i provvedimenti che ritiene utili al suo migliore funzionamento;

esprimere il suo voto sulla nomina del Direttore dell'Ufficio del Lavoro, da farsi dal Consiglio Comunale.

In via generale, il Consiglio municipale del Lavoro dovrebbe esprimere il suo parere su tutte le questioni che riguardano il lavoro, entro i confini del Comune, e coadiuvare l'Amministrazione comunale nei suoi rapporti con le associazioni operaie, professionali, cooperative, mutue e in genere, aventi scopi sociali - non dipartendosi però dal principio che debba il Comune esser loro di aiuto nello svolgimento della loro azione specifica, ma non mai sostituirsi ad esse, in questo campo.

**Asti, 7.** — Con l'intervento del comm. Bona pres. della Cattedra, del cav. Taricco, vice pres. del professore Favero ex direttore dell'Osservatorio bacologico di Trieste dell'on. Brezzi, del cav. Bessi e molti sindaci dei paesi limitrofi ha avuto luogo un'importante Convegno bacologico.

Parlarono il comm. Bona che disse dell'importanza grande del primo prodotto agricolo, cioè, bozzoli che danno dai 300 ai 400 milioni all'anno; il prof. Favero si addentrò nell'esame tecnico della cultura bacologica e chiuse lamentando che il Piemonte abbia diminuito nella metà il prodotto dei bozzoli.

Parlarono ancora l'on. Ottavi, il prof. Barbero, l'on. Gasolli, l'on. Brezzi.

Dopo seguì la distribuzione dei premi consistenti in diplomi, lire 100, medaglie d'oro e d'argento.

### Italia Centrale

**Livorno, 7** — Iersera è crollata l'impalcatura di un grande capannone che si sta costruendo per conto delle Ferrovie dello Stato.

Vi furono tre feriti uno dei quali versa in gravi condizioni all'ospedale.

**Reggio Emilia, 7.** — A Guastalla, dopo un'abile appostamento dei carabinieri, ha potuto essere arrestato certo Bruno Calderari, fu Lucio, di anni 30 circa notissimo pregiudicato indiziato di vari furti. Si crede che costui appartenga ad una vasta associazione di falsari che da qualche tempo scorrazzano nelle nostra regione spacciando biglietti falsi da lire cento, cinquanta e dieci.

### Italia Meridionale

**Castellammare di Stabia, 7.**— Oggi nel padiglione della Cassa armonica, nei pubblici giardini, ha avuto luogo una riuscitissima pesca gastronomica che ha fruttato un incasso superiore ad ogni aspettativa, il quale sarà erogato a beneficio della Croce Rossa.

**Napoli, 7.** — In seguito all'energico intervento del Prefetto il Direttore della Compagnia del Gas ha scritto oggi una lettera al Prefetto stesso comm. Menzinger dichiarando a nome della Società, di soprassedere alle richieste di pagamento degli arretrati.

— Da parecchi giorni è ospite della nostra città il Card. Filippo Giustini. L'eminente porporato per dare una manifestazione di affetto ai cattolici napoletani ha visitato il Circolo cattolico per gli interessi di Napoli che ha dato in suo onore un cordiale e riuscitissimo trattenimento.

— Una grave disgrazia ferroviaria è avvenuta nel vicino comune di Agropoli. Il treno diretto a villa S. Giovanni giunto al casello n. 27 sulla linea Battipaglia-Reggio ha investito un carretto dove si trovavano certi Giovanni Lauti e Gaetano Nastri i quali rimasero gravemente feriti. Al momento dell'investimento il guardiano del casello, tal Giuseppe Iorio di a. 50 accorse per portare aiuto ma fu investito dal treno rimanendo cadavere.

I due feriti furono trasportati al nostro ospedale dei Pellegrini.

### Provincia Romana

**Civitavecchia, 7.**— Tra i funzionari giudiziari di questo Tribunale e la rappresentanza del Foro, si è anche qui costituito, quale emanazione di quello nazionale di Roma il Comitato circondariale per la raccolta ed utilizzazione dei rifiuti di archivio a favore della Croce Rossa.

**Viterbo.** — All'appello lanciato alla cittadinanza per contribuire alla riuscita della festa di beneficenza ha già nobilmente risposto la generosità cittadina e numerosi doni sono stati offerti, tanto che la lotteria avrà una grande e straordinaria attrattiva e lo spettacolo, il cui programma verrà pubblicato all'ultima ora, sarà degno delle grande tradizione delle grandiose feste di beneficienza viterbesi.

**Albano, 7.** — Il Comando della Divisione Militare di Roma ed il nostro sindaco ing. Luigi Sabatini hanno stipulato il contratto per l'assegnazione in Albano di una importantissima partita di lavori militari relativi a confezione di indumenti da tanto tempo reclamata. La riuscita di tale opera si deve al Comitato di assistenza civile.

## MONUMENTO A MISSORI A MILANO

(S) **Milano.** — Stamane ebbe luogo la cerimonia per l'inaugurazione del monumento a Giuseppe Missori, il prode colonnello delle Guide garibaldine.

Nella piazza S. Giovanni in Conca, da vari mesi intitolata a Giuseppe Missori, dove sorge il monumento, era stato costruito un apposito palco sul quale presero posto le autorità e gli invitati, fra cui il Pres. della Camera, on. Marcora, gli on. senatori Cassis, commissario civile, Albertini, Della Torre, Mangiagalli, Visconti di Modrone, Boito, Esterle, Salmoiraghi, Canzi, gli on. deputati Gasparotto, Belotti, De Capitani, Legnani, Salterio, Luzzatto, De Andreis, Mira e Federici, il Sindaco avv. Emilio Caldara, i generali Angelotti, comandante il Corpo d'armata, Drusetti, comand. la div. e Sardegna, il Questore cav. Lops, il Cons. gen. di Francia i Consoli d'Inghilterra del Belgio, il gen. Ravina, superstite del '59, Ernesto Teodoro Moneta, Ezio Garibaldi, ufficiali italiani e stranieri e numerose altre autorità e notabilità.

Intorno al monumento vi era una selva di bandiere ed erano schierati moltissimi garibaldini con la camicia rossa.

Prestavano servizio d'onore anche i giovani esploratori, i volontari della *Sursum Corda* e altre istituzioni. Nella piazza, dietro i cordoni dei carabinieri, si accalcava una folla immensa.

Quando è calata la tela che ricopriva il monumento ed è apparsa al sole la statua equestre di Giuseppe Missori, le musiche intonarono l'inno di Garibaldi ed altri inni patriottici, fra gli applausi entusiastici della folla.

Ha preso la parola l'on. Riccardo Luzzatto, il valoroso soldato dei Mille e ora tenente dell'esercito, il quale ha pronunciato il discorso inaugurale. Ha tratteggiato con parola commossa la grande figura di Giuseppe Missori. Ne ha ricordata l'azione alla difesa di Roma, nel 48, nella campagna di Crimea nel 54 e nel 66, come volontario di Garibaldi, nel 59 al comando del Corpo delle Guide che un frate, il valoroso Padre Pantaleo, ebbe a chiamare «Guide di Dio». In queste parole, esclama l'on. Luzzatto è tutto il giudizio di Missori.

Egli quindi descritto l'episodio di Milazzo nel 1860 in cui il Missori salvò la vita a Garibaldi assalito da una dozzina di cavalieri borbonici, Missori, ha mandato un saluto alla memoria di Malachia De Cristoforis che fu l'anima della iniziativa di questo monumento e che avrebbe dovuto pronunziarvi il discorso inaugurale ne lesse alcune pagine di esaltazione di Giuseppe Missori.

Oggi, ha concluso l'oratore, si ripete la storia e cui Missori dedicò tutta la vita. Se egli non può salire le balze del Carso vi aleggia nondimeno il suo spirito.

L'on. Luzzatto ha terminato applauditissimo augurando la vittoria alle armi italiane nella ultima guerra di redenzione.

— Ha preso poi la parola il Sindaco avv. Caldara, il quale ha detto che il Comune di Milano è orgoglioso di ricevere in consegna il monumento per affidarlo al culto del popolo. Il monumento oggi inaugurato, ha concluso, costituisce l'omaggio devoto di quanti hanno una fede, il pensiero riverente di chi ricorda, la gratitudine di chi impara a vivere.

Terminati gli applausi al discorso del Sindaco, le autorità hanno proceduto alla visita del monumento, opera egregia dello scultore Riccardo Ripamonti.

Il monumento è alto metri 5,80 dei quali 2,38 misura il gruppo equestre. La musica ha suonato quindi un inno trionfale a Garibaldi composto, in occasione del centenario dell'eroe dal maestro Ascolese, e gli inni patriottici, entusiasticamente applauditi.

La cerimonia ha avuto termine alle ore 11.

## NOTE AGRARIE

#### I PREZZI DEL VINO.

La Dir. Gen. dell'Agricoltura comunica le seguenti notizie sul commercio dei vini in Italia:

— La vegetazione dei vitigni continua regolarmente. Il tempo, in alcuni luoghi, si mantiene caldo, umido ed anche nebbioso e fa temere qualche invasione di peronospora. Questa è già comparsa nella regione etnea colpendo le foglie delle viti nelle località più basse, ma senza provocare danni sensibili. Dovunque si praticano alacremente le irrorazioni cupriche.

In alcuni luoghi delle Puglie il raccolto non è ora così promettente come nel mese scorso. Ciò avviene laddove le grandinate e la peronospora non fecero completare la lignificazione dei tralci. In queste regioni, poi, si lamenta il continuo estendersi della fillossera, nonchè i danni delle arvicole, dei venti e di qualche grandinata.

Nel commercio dei vini predomina dovunque la sostenutezza ed in alcuni luoghi si è avuto anche qualche aumento nei prezzi. Questi variano fra i limiti seguenti:

**Piemonte** — Vini rossi da pasto da L. 80 a 110 Barbera da L. 100 a 120, Moscato da L. 100 a 110 l'ettolitro.

**Emilia** — Modena Lambruschi da L. 70 a 78, vini rossi da pasto da L. 60 a 72 l'ettolitro; Ravenna da L. 6 a 6,50 il grado ettolitro.

**Marche** — Vini comuni da L. 70 a 100 l'ettolitro.

**Toscana** — Vini rossi superiori da L. 100 a 110 vini rossi comuni da L. 80 a 90, vini bianchi ordinari da L. 70 a 75 l'ettolitro.

**Lazio** — Vini rossi di Velletri L. 70 l'ettolitro circa

**Puglie** — Vini rossi da L. 6 a 7 il grado ettolitro

**Sicilia** — Vini rossi di Riposto L. 6 il grado ettolitro, vini cerasuoli di Vittoria, da L. 72,50 a 77,50 l'ettolitro.

**Sardegna** — Vini del Campidano rossi da L. 75 a 85 l'ettolitro; id. bianchi da L. 6 a 6,10 il grado ettolitro.

## MERCATI ITALIANI ED ESTERI

VEDI 4ª PAGINA

## I SCIOPERI NELLE INDUSTRIE

#### NELLA PRIMA META' DI APRILE.

*Il Bollettino dell'Ufficio del lavoro pubblica:*

Nella prima metà di aprile sono segnalati 20 scioperi nelle industrie.

Nel PIEMONTE si sono avuti 3 scioperi: a *Villadossola* (Novara) hanno scioperato le operaie del Jutificio Ceschiano, a *Torino* gli operai dell'officina meccanica Alessandro Amaldi ed a *Susa* (Torino) tutte le operaie (oltre 200) del Cotonificio Valle di Susa A. Abegg e C.

Nella LIGURIA sono segnalati 2 scioperi: a *Genova* da parte dei tramvieri avventizi dipendenti dall'Unione Italiana Tramways Elettrici ed a *Savona* (Genova) da parte degli operai addetti al pozzo carbonifero di Abbacchiara dipendenti dalla ditta Eugenio Lardon.

Nella LOMBARDIA sono segnalati 9 scioperi. A *Brivio* (Como) ha scioperato la maestranza dello stabilimento per la tessitura della seta della ditta Rivetti ed a *Comerio* (Como) quella della filanda serica De Giorgi. A *Milano* hanno scioperato 80 vetturini da piazza (brumisti) della Società Anonima Omnibus e Vetture; gli operai (64) dello stabilimento per costruzioni in ferro Villa e Bombelli ed alcuni garzoni (12) dello stabilimento meccanico Borletti e Pozzi: a *Turro Milanese* (Milano) i garzoni (24) della fabbrica di costruzioni in ferro Giuseppe Vodenti dall'impresa per costruzioni edilizie Maurizi Rinaldi. A *Casa Manero* (Pavia) hanno scioperato le operaie (55) della filanda serica Giuseppe Bensaredo ed a *Voghera* (Pavia) alcuni tornitori della officina meccanica Carminati.

Nel VENETO si è avuto 1 solo sciopero a *Piove di Sacco* (Padova) da parte degli operai fornai, per questioni di tariffa.

Anche nell'EMILIA è segnalato 1 solo sciopero a *Bologna* da parte del personale della Lavanderia Bolognese.

Nella TOSCANA si sono avuti 8 scioperi. Hanno scioperato a *Montevarchi* (Arezzo) parte della operaie (163) della fabbrica di cappelli Giuseppe Rossi; a *Prato* (Firenze) tutti gli operai (50) del calzaturificio Diego Pacetti; a *Vernio* (Firenze) le tessitrici (80), del lanificio Peyron; a *Montieri* (Grosseto) oltre 500 operai occupati nella locale miniera di rame della Società Anonima Miniere di Montecatini e a *Massa Marittima* (Grosseto) i lisciatori (36) della miniera di rame Capanne Vecchie e i vagonai della miniera Fenice Massetana. A *Livorno* si sono avuti 2 scioperi, di lieve entità, nella fabbrica di biscotti Maria Ruscio e nel pastificio della ditta Pannocchia. A *Gallicano* (Massa-Carrara) hanno scioperato alcuni minatori (60) e manuali (60) addetti ai lavori di una galleria di sbocco per l'impianto idro-elettrico appaltato alla Società Ligure Toscana di elettricità.

Nell'Umbria è segnalato 1 solo sciopero a *Terni* da parte dei ragazzi (40) dell'officina meccanica Bosco.

A ROMA si sono avuti 2 scioperi: a *Velletri* da parte degli spazzini comunali ed a *Vignanello* nei lavori di manutenzione della ferrovia Roma-Nord.

Nella CAMPANIA 1 solo sciopero a *Sora* (Caserta) da parte di tutta la maestranza (437 fra uomini e donne) della fabbrica di carta e pasta di legno G. De Caria e C.

Nella SICILIA si è avuto 1 sciopero a *Bisci* (Caltanissetta) nella miniera Tallarita.

***

Ai 27 scioperi indicati nel precedente Bollettino, riferentisi alla seconda metà del mese di marzo, sono da aggiungere i 3 seguenti, segnalati dopo la pubblicazione del Bollettino stesso.

Nella LOMBARDIA 1 sciopero a *Paserno Franciacorta* (Brescia) nel calzificio Cantalupo Fassina e C.

Nella TOSCANA 1 sciopero a *Prato* (Firenze) da parte di pochi classificatori di stracci del Lanificio Nazionale Targetti.

Nella CAMPANIA 1 sciopero a *Napoli* di calafati del porto.

## TEATRI ed ARTE

**Da Monte Carlo.** — La stagione artistica di Primavera segue brillantemente il suo corso coi «Concerti classici» diretti dal maestro Léon Jehin; i «Concerti sinfonici» diretti dal maestro Louis Ganne e i «Concerti moderni» diretti dal maestro Georges Lauweryns.

Fra le prime audizioni vanno segnalate nei concerti classici *Bassorilievi antichi* di Paul Hillemacher e *Serata a Saïchar* pagina di René Doire; nei concerti sinfonici l'ode *Ai morti* della signora Vanina Casalonga cantata dalla signorina Odette Carlyle; nei concerti moderni *Episodio lirico* di Marcel Bertrand, interpretato dal signor Maguenat; *Lacrime d'amore* di Georges Lauweryns e *Il vento del domani*, ode patriottica poesia di André Müller, musica di Georges Lauweryns, cantata dalla signorina Cora Rinal.

Le selezioni di opere *Erodiade*, *Faust*, *Carmen* hanno valso unanimi applausi ai loro interpreti; signori Casanuva Maguenat, Jaumet, Fraichin e signore Merentié, Heilbronner, Carlyle, Charbonnels Martini.

Al teatro il signor René Comte-Offenbach ha dato alcune bellissime rappresentazioni di balli; *La Maledetta* di Paul Vidal accanto al capolavoro di Délibes, *Coppelia Al tempo di una valle* di Justin-Clérice e *Al Giappone* di Louis Ganne.

Il signor Comte-Offenbach ha dato pure l'opera di Jan Block *Millenka*.

Questi balli sono stati egregiamente regolati da signor Giorgio Saracco ed hanno valso calorosi applausi alle due ballerine-étoiles signorine Luisa Baldi ed Emmy Magliani.

#### L'ADDIO DI W. FERRERO E G. NENINO ALL'«AUGUSTEO»

Anche ieri l'*Augusteo* era eccezionalmente gremito e anche ieri la vastissima sala risuonò delle più entusiastiche acclamazioni.

Il piccolo Willy non poteva, invero, sperare in un addio più caloroso e affettuoso. Occorre aggiungere, che egli ben seppe suscitare l'emozione dell'uditorio, con le sue esecuzioni vibranti, piene di slancio, di fervore, di passione.

Dalla sinfonia dei *Vespri* al preludio dei *Maestri Cantori* dalla Cavalcata della *Walkiria* all'*Inno al Sole* il piccolo; sommo animatore di masse fu meraviglioso; tanto che di ogni brano il pubblico chiese — sebbene inutilmente — il bis.

Accanto a lui molto vivo successo riportò Caterina Samino: la giovane violoncellista e nelle *Variations symphoniques* di Boëllmann, e, più ancora, nelle *Danses tsiganes* di Tivadar Nachez, apparve magnifica esecutrice, fornita di tecnica e di attitudine eccezionali.

Cedendo alle vivissime insistenze dell'uditorio, la Samino dovè concedere un pezzo fuori programma: e fu un brano di Popper, che le consentì di dare nuova prova del suo virtuosismo.

In complesso una magnifica, simpatica festa d'arte; e un nuovo valido e largo contributo al Comitato di organizzazione civile e alla Croce Rossa, a cui favore si è svolto questo indimenticabile ciclo di concerti.

#### ASSOCIAZ. ARTISTICA INTERNAZIONALE

**Concerto di beneficenza**

La grande attesa pel concerto datosi l'altra sera nelle splendide sale del «Circolo artistico» in via Margutta, e che aveva richiamato un folto, elettissimo uditorio, nel quale notavansi molte eleganti signore e signorine, apparve pienamente giustificata. Erano anche presenti il comm. Apolloni, in rappresentanza del Sindaco, il comm. Gamond, presidente della «Casa del soldato», il presidente del Circolo, comm. Bazzani.

L'eccellente orchestrina della «Casa del soldato» diretta dal valente m. D. Del Priore, e composta da militari e studenti dell'Istituto Tecnico, eseguì gli inni patriottici: la prodigiosa bambina undicenne Tina Filippone-Sinisealchi, di cui è ancor vivo il ricordo dei successi riportati a S. Cecilia e all'*Augusteo*, destò intensa ammirazione: Toto Amici deliziò con la sua chitarra; il tenore Villa apparve cantante delicato e suadente: miss Aikins disse con fine intuito tre *chansons parisiennes*; il sig. Ximenes recitò con molto garbo un monologo; e infine Gabriella Besanzoni entusiasmò una volta ancora l'uditorio, sfoggiando la sua voce meravigliosa in tre romanze. Accompagnò con consueto valore il m. Cimara.

Tutti furono acclamatissimi. A mezzanotte vennero estratti i premi della lotteria artistica a favore della «Casa del Soldato».

#### R. ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA

**Concerto Milani-Brambilla**

Assai interessante riuscì il concerto di ier sera; svolto dinanzi ad un eletto uditorio, composto in gran parte di eleganti signore.

La signora Maria Milani-Brambilla, in un arduo programma, diè prova di essere pianista di classe, ben degna della scuola dell'illustre Sgambati, di cui fu alunna.

La signora Milani nello svolgimento di un programma assai vario, che andava da Chopin e Liszt, a Mendelssohn, da Scarlatti e Monteverde a Catalani, Gasco, Arensky apparve interprete di gusto singolare e di raro equilibrio ed esecutrice impeccabile, e fu festeggiatissima.

Egregio compagno le fu il m. Cristiani nel concerto di Mendelssohn a due pianoforti: si fece apprezzare altresì in alcune romanze la signora Anna Maria Pasetti-Mendicini.

#### ARTE E BENEFICENZA

**NELLA NOSTRA COLONIA DI SAN GALLO.**

Abbiamo avuto occasione di parlare di recente della Colonia Italiana in S. Gallo e di quanto vi si fa per l'assistenza delle famiglie e dei figli dei nostri valorosi soldati. Ci viene ora comunicato che per iniziativa di quel Comitato Ferruccio Busoni ha accettato di darvi un grande Concerto di beneficenza che ha avuto luogo alcune sere fa, nel grande salone di quella Tonhalle.

Serata veramente magnifica, e come rara audizione dell'elettissima, mirabile arte del grande pianista e come affermazione d'italianità in terra straniera.

Fu una riunione imponente in cui tutti i ceti della popolazione di S. Gallo erano rappresentati. Il successo morale che ridonda a tutto beneficio di quella nostra Colonia, è stato oltremodo lusinghiero e significativo, e il successo finanziario insperato superando i 2000 franchi netti. Nella stampa, in tutti i nuovi come negli antichi auditori di Busoni è stato unanime, incondizionato consenso di profonda ammirazione. Nel *Capriccio in re maggiore di Bach* Busoni entusiasmò il pubblico per la sua fenomenale tecnica e seppe trasfondervi tutto il suo meraviglioso temperamento artistico. Non meno magistrale delle composizioni di Bach fu la speciale interpretazione della *Sonata op. III di Beethoven*; lo *Scherzo* e la *Polonaise di Chopin* strapparono un vero subisso di applausi spontanei, come forse appena il Busoni conobbe nei nostri teatri.

Il momento artistico più saliente del concerto lo si ebbe colle due *Leggende di Liszt*, fra queste la *Predica agli uccelli*, col grazioso cinguettio che il Busoni ha genialmente imitato. Il celebre artista dovette indursi a parecchie aggiunte al programma. Due signore della Colonia Italiana gli presentarono una splendida corona d'alloro coi colori italiani, fiori si aggiunsero a fiori. L'arte ammirabile del Busoni ha anche in S. Gallo riportato un vero trionfo.

Ciò sarà motivo di grande compiacimento e di particolare soddisfazione per tutti coloro che a Roma ancora presente la grande impressione da lui suscitata nei suoi concerti all'Augusteo.

## Scienze e Lettere

#### NECROLOGIO.

I giornali francesi annunziano la morte:

— Del letterato Charles des Guerrois nato a Troyes il 3 agosto 1817. Egli si è spento a 99 anni dopo una vita di lavoro fecondo consacrata fino agli ultimi momenti alla poesia, ai lavori di critica letteraria, di storia, di erudizione. Da giovane fu segretario di Sainte-Beuve. La sua opera poetica non comprende meno di 30 volumi di cui il primo *Sous le Buisson* fu pubblicato nel 1854.

Questi «primi canti gettati come foglie al vento» furono seguiti, fra tanti altri da: *Paysages de Champagne — Sonnets et petits poèmes, Poèmes de l'âme qui chante* ecc. Poeta di un bello e nobile lirismo, il sig. des Guerrois, che aveva una conoscenza profonda del latino, del greco, dell'inglese, del tedesco, dello spagnuolo, dell'italiano, del portoghese, leggeva correntemente tutti i grandi autori di queste letterature antiche e moderne. Egli pubblicò diverse traduzioni e interessanti studi di critica letteraria.

Per incoraggiare le lettere il signor des Guerrois ha fatto all'Accademia francese un legato importante le cui rendite saranno impiegate in un premio di circa 8000 franchi che sarà conferito ogni cinque anni dall'Accademia a un'opera di critica letteraria.

Ha lasciato poi alla città di Troyes la sua biblioteca di 80.000 volumi e al Museo della città stessa le sue collezioni artistiche.

— Dello storico Albert Malet, prof dell'Università le cui lezioni erano frequentatissime. E' morto in guerra poco più che cinquantenne.

— Del prof. O. Lignier, direttore dell'Istituto botanico di Caen, uno dei pochi botanici francesi che si occupassero delle piante fossili.

Infatti tutti i suoi lavori si riferiscono a studi sui vegetali attuali e fossili e alle relazioni dei grandi gruppi di vegetali fra loro.

Nel suo ramo era uno dei più illustri scienziati che avesse la Francia contemporanea.

#### L'ACQUA E LA PROVA DEL VINO.

Il signor Laveran ha presentato; alla Accademia delle Scienze odi Parigi una nota del signor Trillat, relativa, ad alcuni passi di Ippocrate e di Plinio il Vecchio concernenti un metodo colorimetrico; adoperato dai greci e dai romani per provare le acque di alimentazione.

Alla guerra, come lo notano gli autori latini la prima cura dei generali nell'impiantare un campo era di saggiare le acque mediante la prova del vino, aggiunto a queste.

In questa reazione si utilizzava l'azione dell'acqua sulla materia colorante del vino rosso e gli antichi davano la preferenza alle acque meno mineralizzate.

La quantità di vino che bisogna aggiungere all'acqua per colorarla in rosso varia molto secondo che essa sia ricca o povera di sali calcarei.

## CROCE ✚ ROSSA

#### OFFERTE RACCOLTE DAL COMITATO REG. DI ROMA DELLA CROCE ROSSA.

| | | |
|---|---|---|
| Riporto somma precedente | L. | 144.168,77 |
| S.ra P. de Veriglia Lucia per oblazione | » | 7,50 |
| S.r Giulio Minerbi per oblaz. | » | 14 — |
| Sc. serale comunale artieri di Roma; obl. | » | 40 — |
| S.r Marini Mario oblaz. | » | 26,90 |
| S.r Forasacco Girolamo oblaz. | » | 20 — |
| Sc. mista in Selci Sabino oblaz. | » | 8,05 |
| Comitato di Piansano oblaz. | » | 70 — |
| M.sa Ernestina Lenza d'Aosta oblaz. d'aprile | » | 100 — |
| Uff. Prop. p. vendita cartoline illustr. | » | 284,50 |
| S.r Giuseppe Bevilacqua incasso salvadanaio | » | 15,60 |
| Gilli Bezzola id. | » | 11,14 |
| Iolla Ines id. | » | 16,75 |
| Granata id. | » | 27,43 |
| Robuelo id. | » | 6,06 |
| Galdertni id. | » | 13,61 |
| Gilardini id. | » | 24,69 |
| Ditta Franzonini id. | » | 6,09 |
| Gilli Bezzola id. | » | 12,37 |
| Avv. Giuseppe Baratelolo oblaz. | » | 20 — |
| Caporale Colasanti Pio oblaz. | » | 47 — |
| S.r Mario Lauro incasso salvadanaio | » | 14,80 |
| Ing. Bonati Isidoro oblaz. | » | 5 — |
| Ing. Di Cave Vito oblaz. | » | 5 — |
| S.r Luciani incasso salvadanaio | » | 2,55 |
| Totale a tutto il 20 aprile 1916 | L. | 145.039,91 |

## Novità, Varietà, Aneddoti

#### UN FETICCIO DI GUGLIELMO II.

La *Strassburger Burger Zeitung* racconta che l'Imperatore Guglielmo porta attualmente indosso un libro di preghiere e dei canti da cui non si separa mai.

Questa reliquia proviene dalla successione di suo padre, l'Imperatore Federico, che egli pure, quando non era che Principe ereditario, la portava sempre in dosso.

Nella penultima pagina del libro; il Principe aveva scritto le date seguenti:

«Portato con me durante la campagna dello Schleswig Holstein 1864 - Portato con me all'epoca della guerra contro l'Austria; Boemia e Moravia Giugno, Luglio 1866. - Portato con me durante la guerra contro la Francia dall'Agosto 1870 al Marzo 1871 e specialmente durante il servizio religioso alla Chiesa di Versailles, all'epoca del ristabilimento dell'Impero il 18 Gennaio 1871 al Castello di Versailles.

Si comprende come Guglielmo II tenga a questo prezioso libro di preghiere, che gli ricorda i giorni più fortunati.

## Per il Pubblico e Stato civile

VEDI 4ª PAGINA

# Cronaca di Roma

**QUIRINALE.** — In occasione della festa di S. Giorgio, patrono della Casa reale montenegrina S.M. il Re Nicola, da Bordeaux, spedì a S.M la Regina Elena un affettuoso telegramma dove anche si augurava vittoria alle armi italiane.

**VATICANO.** — Ieri mattina il Papa celebrò la Messa nella Cappella della Sala Matilde e distribuì la S. Comunione a circa centocinquanta persone.

Ricevette mons. Stanley, vescovo tit. di Emmaus; mons. Jauch, presidente generale dell'Opera di San Francesco di Sales; mons. de Vaal; P. Delaroche, superiore Generale dei canonici regolari dell'Immacolata Concezione; P. Tixier, assistente generale della Società di Maria; mons. Pisanelli, la signora Carolina Brunelli con la figlia; la signora Maria Clausior.

Ammise pure in udienza cinquecento giovanetti e giovanette della prima Comunione.

Infine concesse anche udienza privata.

— Nel cortile di Belvedere ebbe luogo in forma solenne il giuramento delle nuove reclute della Guardia Svizzera Pontificia.

— Conformemente al desiderio espresso dal Cardinale Mercier nel suo recente viaggio a Roma e a quello del Papa, ieri mattina i belgi residenti a Roma si riunirono nella Chiesa nazionale di S. Giuliano per ascoltare la Messa ed accostarsi alla Comunione.

Il rettore mons. Vaes, che celebrò la Messa; pronunziò un bellissimo discorso di circostanza.

**I Belgi nati nel 1897,** residenti all'estero sono chiamati a far parte del contingente della leva di milizia per il 1916 e debbono presentarsi prima del 20 maggio corr. muniti delle loro carte d'identità alla Cancelleria del Consolato del Belgio, il quale fornirà loro i necessari schiarimenti.

E' renitente chi trascura di farsi inscrivere. Ed è ritenuto disertore quindi passibile delle pene del Codice penale militare, il milite che cambia di residenza per sottrarsi alle operazioni del reclutamento o impiega a tale scopo manovre fraudolente. (Decreto-legge 1 marzo 1916).

*Roma, 7 maggio 1916.*

*Il R. Console del Belgio in Roma.*

**La cartolina commemorativa della «Dante».** — Il 24 maggio la *Dante Alighieri* pubblicherà e diffonderà in tutta Italia, a mezzo di suoi Comitati locali, una cartolina commemorativa destinata a solennizzare il periodo che và dal giorno in cui (ora è un anno) l'Italia entrò in campagna a quello dello Statuto che solennizza le tradizioni e le aspirazioni della Nazione, sotto la gloriosa monarchia Sabauda.

Questa cartolina sarà una delle più belle pubblicate sinora. Un pittore trentino, il *Compatriota* ha con molto amore e bella vivacità di colori, rappresentato il Re a Cadorna che sulle balze alpine assistono ad un combattimento, mentre ai loro piedi il tricolore attende di essere *piantato sui termini sacri che la natura pose a confine della patria nostra...*» giusta le parole con cui il 24 maggio, Vittorio Emanuele III si rivolgeva ai soldati d'Italia che sono riprodotte nel verso.

La cartolina per il soggetto e l'esecuzione avrà certamente successo, ma è nei propositi della «Dante Alighieri» che essa - anche per il vantaggio che ne deriverà alla grande Associazione Nazionale; che fu custode vigile, illuminata, coraggiosa dell'italianità delle provincie irredente - divenga popolare.

Da tutte le Città, da tutti i borghi d'Italia, la cartolina *Il termine sacro* dovrebbe venire indirizzata a S. M. il Re; alla Regina; al Principe Ereditario;

Cadorna, e tutti i soldati nostri come augurio di vittoria.

La bella cartolina è attualmente in corso di stampa moltissime e rilevanti sono le richieste pervenute da tutti coloro che rivendono cartoline illustrate. Della vendita, la « Dante Alighieri » ha incaricato il sig. G. Ferrario Via Telesio n. 23 - Milano, al quale potranno rivolgersi coloro che intendono farsi rivenditori. Naturalmente tutti i Comitati della « Dante » si incaricano essi pure della rivendita.

**Giuramento di militi della Croce Rossa.** — Ieri mattina nel *Parco dei daini* a Villa Umberto I ebbe luogo in forma solenne il giuramento di numerosi sottufficiali e militi della Croce Rossa.

Intervennero alla cerimonia il colonnello comm. Brezzi dir. gen. della Cr. Rossa Italiana; il duca; senatore Leopoldo Torlonia, presid. del Comitato Regionale, il ten. colonn. Rocchi, il maggiore Lodovici, capo dell'ufficio personale, il maggiore Possenti; il maggiore Cardoni, il maggiore Fioretti e moltissimi altri ufficiali della Croce Rossa e dell'Esercito. Dal deposito erano presenti il comandante capitano Feoli ed i sottotenenti Cividali e Carloni.

Il comandante del deposito, capitano Feoli, presentò le truppe al colonnello Brezzi, che le passò in rivista. Quindi l'on. senatore Torlonia rivolse la parola ai soldati dichiarandosi lieto di portar loro il saluto dell'elemento civile, che segue con ansia e con amore le gesta del nostro glorioso esercito. Il Duca Torlonia terminò invitando a gridare: *Evvivà al Re! Viva Savoia!* Il grido fu ripetuto fra l'entusiasmo dei presenti. Poi il capitano dottor Lusignoli pronunziò un elevato discorso, ricordando alle reclute la solennità dell'atto che si accingevano a compiere.

Prima di raccogliere il giuramento il colonnello comm. Brezzi, con felice improvvisazione, accennò alla nobile opera che i militi della Croce Rossa sono chiamati a compiere ed ha rilevato come non soltanto nelle trincee ma anche nelle corsie di ospedale si combatte e si vince per la grandezza della Patria.

Esortò indi i militi ad essere obbedienti e rispettosi verso i superiori, che essi devono soprattutto amare, affinchè dal mutuo affetto si sviluppi quella concordia di sentimenti necessaria alla realizzazione del grande e glorioso compito che l'esercito italiano è destinato ad assolvere.

Poi lesse la formula del giuramento ed invitò i militi a giurare.

Questi risposero pronunciando tutti insieme la parola: *Giuro!*

Dopo il giuramento le truppe, al comando del capitano Feoli, sfilarono in parata dinanzi al colonnello Brezzi ed alle altre autorità.

Il colonnello Brezzi ed il maggiore Lodovici nel congedarsi, vivamente complimentarono il capitano Feoli per l'ottima istruzione impartita a tutte le reclute e per il loro perfetto portamento.

**Tombola benefica.** — Nel piazzale di Porta Pia, domenica 14 corr. alle ore 18,30, sarà estratta una tombola di lire tremila *pro mutilati* e per la Cassa di previdenza del Sindacato dei corrispondenti di giornali, per provvedere anche alle famiglie dei soci richiamati alle armi.

Per espresso desiderio della cittadinanza sarà seguito il sistema precedentemente adottato in consimili operazioni, per il quale non *è più necessario che il pubblico si rechi nella piazza per assistere alla estrazione dei numeri.*

Verranno estratti di seguito 45 numeri e pubblicati per ordine di sorteggio per potere aggiudicare l'importo dei premi. Chiunque riterrà di avere conseguito una vincita dovrà presentare la cartella alla Commissione sita in via dei Crociferi 52, entro il terzo giorno da quello della avvenuta estrazione e non oltre le ore 6 pom.

L'importo dei premi è così diviso:

Cinquina L. 300 che sarà aggiudicata alla cartella o cartelle che avrà segnato 5 *numeri in fila* entro i primi 16 numeri estratti. Qualora però entro i 16 numeri estratti il detto premio non venisse conseguito, il relativo importo di L. 300 andrà in aumento del terzo premio di L. 700.

Tombola di L. 2000 che resterà aggiudicata a chi avrà segnato tutti i 10 numeri della cartella nella minore quantità dei numeri estratti. Se con lo stesso numero risultassero vincenti più cartelle, le L. 2000 verranno divise in parti eguali.

Tutte le cartelle che avranno segnato i 10 numeri della cartella entro i 45 numeri estratti e dopo quello che fece aggiudicare la tombola si divideranno in parti eguali L. 700.

Il susseguente lunedì verrà affisso per la città il *Bollettino Ufficiale* dei numeri estratti.

La vendita delle cartelle si effettuerà anche nei Banchi Lotto.

**Per i figli dei nostri combattenti.** — Ricordiamo che da oggi lunedì, a sabato 13 dalle 18 alle 20, nei locali del Circolo artistico internazionale di via Margutta 54, sono aperte le iscrizioni di bambine dai 5 ai 15 anni e di bambini dai 6 ai 10, per una Esposizione di bambole viventi che un Comitato di Signore, col consiglio e la guida d'insigni pittori e scultori, sotto gli auspici del detto Circolo e con l'appoggio del Sindacato dei cronisti romani, organizza a beneficio delle Colonie che l'estate prossima accoglieranno i figli dei nostri valorosi combattenti.

Le iscrizioni saranno ricevute da signore e da artisti, per turno; è necessaria la presenza del bambino o della bambina che si iscrive e la presentazione dev'essere fatta da uno dei parenti; le spese dei costumi rimangono a carico delle rispettive famiglie.

I nomi degli iscritti saranno pubblicati nei giornali e, a suo tempo, si darà anche qualche cliché dei bambini più belli e meglio vestiti. Il Comitato studia se sia il caso di conferire ad essi qualche premio.

Il premio migliore intanto, partecipando alla Esposizione, è quello di concorrere ad un'opera di bontà di umanità, di patriottismo, qual'è quella cui le Colonie per i figli dei combattenti intendono. Per ciò diciamo alle madri di bambini, belli, ricchi, felici: iscriveteli.

Le iscrizioni si ricevono anche presso le signore che compongono il Comitato di onore, delle quali ecco i nomi:

Donna Maria Salandra e sig.na, Maria Antonietta Annaratone, Anna Aphel e signorina, Maria Alinei Carini, donna Maria Barzilai, Amalia Besso, cont. Maria Bruschi Falgari, Adele Cavalli, march. Zina Centa Tartarini, nob. Maria Crociani Degli Uberti, marchesa Giacinta Del Gallo Roccagiovine nata Campello, Augusta Di Donato, Regina Di porto, march. Irene Di Targiani Hermann Giusti, march. Editta Dusmet De Smours, Lena Faldi, Adele Garroni, baronessa Gina Ferrero Roux, march. Laura Gavotti, princip. Marianna Giovannelli, Cecilia Helminger, Teresa Labriola, baron. Lia Lombroso, Ida Magliocchetti, Eugenia Monti Guarnieri, cont. Margherita Noli De Costa, Bice Pedotti Bruzati, cont. Luisa Orsini, Pierina Partini, Maria Pasetti Bouvier, cont. Maria Paolini, march. Clelia Pellicano, Gina Petrucci, cont. Di San Martino e Valperga, Rosa Scellingo, Vittoria Stievano Martini, bar. Eugenia Teixeira De Mattos, Berta Turin, march. Adah Moraldi, dott. Evelina Ciolfi dott. Linda, Romanelli Emma Ascarelli, Noemi Beneduce, Lina Fornaini, Marussia Frigeri, Elena Mussatti.

Presso le dette signore si ricevono anche doni per la grande lotteria che dovrà fornire altri mezzi per curare il maggior numero possibile dei figli dei nostri combattenti.

**Esposizione di fiori al Giardino Zoologico.** — Nei giorni 13 e 14 maggio si terrà nel *Giardino zoologico* un'esposizione di fiori e piante fiorite a parziale beneficio della Croce Rossa.

La domanda per concorrere dovrà essere presentata per iscritto alla Direzione del Giardino (Villa Umberto) non più tardi di giovedì 11.

Oltre ai doni speciali che potranno essere donati da Autorità e da altri Enti sono stabiliti i seguenti premi in danaro e cioè un premio di lire cento, due di lire cinquanta; quattro di lire venticinque e cinque di lire venti che saranno tutti quanti assegnati dalla Giuria. Inoltre la Giuria assegnerà diplomi di medaglia d'oro, di medaglia di argento e di medaglia di bronzo.

Alcuni dei premi speciali saranno aggiudicati per *referendum* dai visitatori della Mostra, mediante talloncino unito al biglietto d'ingresso. Nel talloncino da staccarsi all'atto della votazione il pubblico segnerà il numero del lavoro esposto.

L'aggiudicazione di tutti gli altri premi sarà fatta con giudizio inappellabile da una apposita giuria.

I premi saranno distribuiti la sera dell'ultimo giorno della mostra.

**Quadri e francobolli albanesi trafugati.** — La nostra Questura era venuta a sapere che certa Eugenia Angelotti, di a. 40, romana, vendeva francobolli e quadri che asseriva provenienti dall'estero.

Eseguite le opportune indagini dall'ufficio investigativo della P. S. fu potuta sequestrare un'abbondante raccolta di francobolli albanesi e tre quadri presso un negozio filatelico, in via Condotti, e un antiquario in via delle Carrozze.

Inoltre si accertò che quadri e francobolli erano stati consegnati alla Angelotti da certo Antonio Unfer di a. 30, da Udine, profugo dall'Albania e presso il quale sono stati anche sequestrati un revolver ed un pugnale.

La polizia ritiene che tali oggetti siano stati trafugati a profughi albanesi; e per ciò ha deferito all'autorità giudiziaria tanto l'Unfer che la Angelotti.

**I saggi al Liceo musicale di S. Cecilia.** — Veramente notevole la riuscita dei due saggi dati finora dalle classi di pianoforte del Liceo musicale, e precisamente quelli della classe prof. Bajardi e della classe prof. Casella.

Nella prima si distinsero le allieve Savignoni, Ortisi, Valdinucci, Bucci e gli allievi Molletta e Bartoccini; nella seconda le allieve Giupponi, Raimondi, D'Ambrosio, Landi, Mercurio, Lombardi, Cantone, Tartaglia L. ed il piccolo D'Ottavi.

Servirono queste prove a dare, se ve ne fosse stato bisogno, la dimostrazione della eccellenza della scuola pianistica a S. Cecilia.

Domani, mercoledì, alle ore 16 avrà luogo il saggio di violino della scuola del prof. De Santis.

**Comitato di assistenza e difesa civile.** — Tutti i cittadini, i quali hanno obblighi militari e sono sottoposti a procedimento penale, ovvero sono stati già condannati a pene non superiori ai 3 mesi, possono rivolgersi al Comitato Ludovisi di Assistenza e Difesa Civile (piazza Sallustio 24) per provocare in loro favore la sospensione del procedimento penale o della condanna ai termini del decreto luogotenenziale 10 giugno 1915 n. 811 ed adempiere così liberamente il loro dovere verso la Patria.

L'ufficio di consulenza legale di detto Comitato; completamente gratuito; rimane all'uopo aperto tutti i giorni feriali dalle 18 alle 20, ed i festivi dalle 10 alle 12.

**I nomi italiani delle terre redente.** — Il Consiglio direttivo della reale Società geografica, inaugurando i suoi lavori, dopo la nomina della nuova presidenza, ha deliberato di costituire alcuni Comitati di persone competenti per la formazione di prontuari toponomastici delle terre italiane in via di redenzione incominciando dalla regione dell'Alto Adige dove maggiore è stata l'intramettenza tedesca.

Tali prontuari saranno pubblicati ed oltre ad essere un utile e necessario contributo alla nomenclatura italiana delle future carte geografiche, varranno pure a diffondere nel pubblico la conoscenza dei nomi spettanti alle singole regioni, in sostituzione di quelli esotici.

**I risultati della festa alla Scuola Pestalozzi.** — L'incasso netto di questa festa fu di 692 lire, di cui il 15 per cento sarà versato al Comitato di organizzazione civile, ed il rimanente sarà consegnato al prof. Di Donato, presidente delle Colonie marine e montane per i figli dei richiamati.

**Lo „ Stabat „ del Rossini.** — Fu grande ieri mattina il concorso dei fedeli all'oratorio del SS. Crocifisso nella Galleria Sciarra, dove furono celebrate molte messe.

Il tempio parato a festa con damaschi rossi e fasci di olezzanti fiori, rigurgitava di popolo che ha recitato preghiere e cantato inni allo storico Crocifisso per la vittoria delle nostre armi.

Nel pomeriggio, alle 17, furono eseguite le *Via Crucis* ed salmi cantanti, accompagnati all'organo, eseguirono lo *Stabat Mater* del Rossini.

**La guardia medica municipale a P. Venezia.** — I nostri lettori sono stati già informati dell'apertura di una Guardia medica, i cui benefici effetti non possono essere messi in dubbio, anche perchè istituzioni simili funzionano egregiamente e con gran vantaggio della popolazione in altre città d'Italia.

Ecco intanto il comunicato del Municipio:

« Si avverte il pubblico che al piano terreno del Palazzo Venezia sul lato prospiciente la via del Foro Trajano, funziona dal primo maggio corr. il posto di Guardia medica permanente aperto in tutto il giorno ed anche nelle ore di notte.

« I medici potranno direttamente comunicare di urgenza per telefono a detto posto (telef. 1612) i casi di malattie infettive e contagiose, sia per la obbligatoria denuncia sia per richiederne l'accertamento nei casi sospetti.

« I cittadini potranno rivolgervisi per segnalare prontamente all'Ufficio tutti i casi urgenti non solo di malattie contagiose, ma anche di inconvenienti interessanti la pubblica igiene, per i quali non ritengano abbastanza sollecita la normale denuncia alla Delegazione municipale di competenza così da poter provvedere con prontezza.

« Il locale è apparecchiato per apprestare pronti soccorsi per qualsiasi infortunio od improvvisa indisposizione, come in casi urgenti può essere richiesta l'opera medica anche a domicilio.

« Durante le ore di notte potranno i medici di guardia nelle farmacie destinate al servizio notturno richiedere il concorso del medico municipale della Guardia medica ma solo in casi gravi dove occorrano interventi chirurgici o terapeutici speciali ».

**« Sulle orme della nostra epopea ».** — Ieri sera, il sig. Benedetto De Angelis tenne alla « Casa del Soldato (piazza Campitelli, 3) un'applaudita conferenza sul tema: « *Sulle orme della nostra epopea* ».

Scelto e numeroso era il pubblico degli ascoltatori, che furono larghi di approvazioni frequenti ed unanimi al brillante oratore.

La conferenza fu integrata da bellissime proiezioni delle nostre Alpi gloriose nonchè della grande Carta oro-idrografica del teatro della nostra guerra opera pregevolissima del De Angelis, inviata in omaggio a S.M. il Re, che si è degnato gradirla inviando i suoi ringraziamenti.

**La Croce Rossa e la malaria nell'Agro.** — E' stata pubblicata, in elegante volumetto, la relazione dell'ispettore medico principale prof. F. Postempski, al presidente della Croce Rossa, sulla campagna antimalarica compiuta da questa istituzione nell'Agro Romano e nelle paludi Pontine durante l'anno decorso.

Il lavoro è illustrato da numerose incisioni; ed offre una vera ricchezza di dati dimostrativi veramente interessanti.

Da un quadro riassuntivo si rileva che nelle zone delle cinque ambulanze del territorio suddetto si fecero n. 12.787 chininizzazioni e si ebbero 1639 malati di febbri malariche.

**Assemblea operaia.** — Stasera lunedì, alle 20,30 in via dei Sardi n. 23, assemblea del *Sindacato ferrovieri secondari e tranvieri interurbani.*

— Per il 21 corr. è convocata alla Camera del lavoro l'assemblea della Cooperativa di produzione e consumo « L'Alleanza » per modificazioni allo Statuto sociale.

**Nella « Pubblica sicurezza ».** — Il delegato dott. Ciro Verdiani, egregio funzionario del commissariato di *Ponte* è stato chiamato a far parte dell'Ispettorato di polizia di Casa reale.

**Un artista romano premiato.** — La giuria della Esposizione di Belle Arti, a Milano, ha assegnato una delle medaglie d'oro del Ministero della pubblica istruzione al *Nudo di donna* dello scultore romano Aniceto Cataldi.

**Alla R. Accademia medica.** — Ieri mattina vi fu una riunione alla R. Accademia medica

I prof. Gosio e De Blasi riferirono sui vaccini antitifico ed anticolerico ponendo in rilievo i risultati ottenuti in questi ultimi tempi nella profilassi delle masse combattenti.

Il prof. Campana si associò alle conclusioni dei relatori e trovò modo così di plaudire all'opera della scienza italiana.

Seguì il prof. Ghilarducci il quale espose i risultati dei suoi studi sperimentali e clinici intesi a stabilire con criteri completamente nuovi le dosi efficaci di *raggi* per la radioterapia profonda, fissando una unità di misura biologica, assai più esatta e razionale di quella attualmente in uso.

La riunione ha avuto termine alle 12.

**Trattenimento di beneficenza.** — Le patronesse della Scuola popolare festiva gratuita, del rione Esquilino daranno quanto prima al teatro *Morgana* un trattenimento, il cui ricavato sarà diviso fra la Scuola stessa e il Comitato *pro-mutilati.*

Il teatro è stato gentilmente concesso dal comm. Levi.

**Escursione a Castelporziano.** — Domenica prossima 14, avrà luogo questa importante escursione per cura della *Lazio*, libera a tutti, illustrata dal Barone Muzi e diretta dal comm. *Ballerini.*

La partenza avrà luogo in vettura da Piazza Venezia alle ore 8.40. Le iscrizioni (L. 5) si ricevono all'Agenzia Sommariva fino a giovedì, 11 corrente.

**Scuola samaritana.** — Lezioni di domani, martedì alle 18.30 nel Collegio Romano.

*Corso A:* — Esami.

*Corso C:* — Prof. M.: Amante soccorsi immediati ed assistenza per affezioni chirurgiche.

**Conferenza all'ospedale del Quirinale.** — La Croce Rossa ha indetto negli ospedali territoriali di Roma diverse conferenze per i soldati ricoverati. La più recente è stata quella tenuta ieri sera, alle ore 19, nell'ospedale del Quirinale dal prof. Elio Gramignani, ora maresciallo della Croce Rossa, che trattò il tema della *Moderna conciliazione.*

E' inutile far notare al pubblico quanto, anche con questi mezzi la Croce Rossa si rende utile e benemerita ai nostri soldati, che in gran parte sono lavoratori della terra.

**Conferenza alla Societa' Geografica.** — Nell'aula magna del R. Università, ieri il prof. Paolo Vinassa de Regny, tenne l'annunziata conferenza sulla *Carnia e le sue Alpi.* L'oratore dopo avere illustrato il sistema montano della Carnia, concluse dimostrando quali difficoltà debbono superare i nostri soldati per scacciare i nemici.

Al termine il prof. Vinassa fu molto applaudito.

**OFFERTE PERVENUTE AL COMITATO ROMANO**
**per l'Organizzazione Civile e Croce Rossa**

**Elenco N. 18**

| | |
|---|---|
| Teixeira De Mattos cav. Vittorio (O.C.) | L. 1.000 — |
| Jesi Ernesto (O.C.) | » 500 — |
| Direz. Tram. municipali (marzo) (O.C.) | » 28.90 |
| Magistrati e segret. Proc. del Re (O.C.) (C.R.) | » 67.32 |
| Credito Italiano (aprile) (O.C.) | » 1.500 — |
| Comm. Giorgi Francesco (maggio) (O.C) | » 100 — |
| Kopf Anna (aprile) (O.C.) | » 15 — |
| De Benedetti Giuseppe (O.C.) | » 10 — |
| « Old England » (aprile) (O.C.) | » 100 — |
| Dott. F. Pintor (marzo) (O.C.) | » 25 — |
| Conserv. della SS. Conc. (Vipensche) in Roma (O.C.) | » 100 — |
| Magistrati, funz. canc. uscieri Cassazione | » 405,20 |
| Bianchi comm. Vitt. Emanuele (O.C.) | » 25 — |
| Imp. ragion. Gen. Min. Poste (aprile) II vers. (O.C.) | » 96,50 |
| Giordano-Apostoli sen. Gius. (O.C.) | » 500 — |
| F. G. – 2ª offerta (O.C.) | » 10 — |
| Funz. Min. P. Istruzione (aprile) (O.C.) | » 632,36 |
| Istit. Fondi Rustici (aprile) (O.C.) | » 600 — |
| Giorn. Italia – lettori – (O.C.) (C.R.) | » 2.600,30 |
| Settimio Efrati e C. (O.C.) | » 50 — |
| Cipriani Antonio (O.C.) | » 10 — |
| Magistrati Trib. di Roma (aprile) (O.C.) | » 152,70 |
| Cancellieri id. id. (aprile) (O.C.) | » 94,50 |
| De Matthaeis Pietro (maggio) 12ª off. (O.C.) | » 200 — |
| Rag. Betti Vittorio (O.C.) | » 5 — |

**Elenco N. 19**

| | |
|---|---|
| Funz. Dir. Gen. Fondo Culto (aprile) (O.C.) | L. 112 — |
| Ferretti Anna, Gabriella e Ita II vers. (O.C.) | » 50 — |
| Banca Commerc. Ital. (maggio) (O.C.) | » 1.500 — |
| Società Ind. Canale Aniene (aprile) (O.C.) | » 50 — |
| Personale Banca Italia (aprile) (O.C.) | » 1.105 — |
| Magistr. e funz. canc. della Proc. gen. Cassaz. di Roma (marzo-aprile) (O.C.) | » 170 — |
| Banca Italiana di sconto (aprile) (O.C.) | » 1.500 — |
| Personale Banca Ital. sconto (aprile) (O.C.) | » 518,46 |
| Guido e Maria Segrè – II offerta – | » 100 — |
| Imp. Bibliot. V. Emanuele (aprile (OC) | » 40,10 |
| Bonaldo e sig. Lucia Stringher (O.C.) | » 250 — |
| Soc. La Mediterranea (commercio petroli) (aprile) (O.C.) | » 175 — |
| Pers. della Sede Centrale Cassa Naz. Assicuraz. Infortuni degli operai (aprile) (O.C.) | » 15.60 |
| Funz. e operai R. Zecca (aprile) (O.C.) | » 92,80 |
| Imp. Carceri Giudiz. (aprile) (O.C.) | » 12 — |
| Gabrielli comm. Annibale 3ª vers. (O.C.) | » 200 — |
| Vinardi comm. Felice (maggio) (O.C.) | » 10 — |
| Zuffi Luigi 1ª versam. (O.C.) | » 50 — |
| Cavaglieri Guido e sig. Bianca (O.C.) | » 1.000 — |
| Centurione march. Carlo e Giulia (O.C.) | » 2.750 — |
| Centurione march. Carlo e Giulia (C.R.) | » 2.250 — |

## Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-27 — Amminis. 12-34

**Tentato suicidio.** — Servizi Filippo di a. 76 ab. in via Monte Tarpeo 69, ieri nell'interno del Verano, per dispiaceri intimi, tentò suicidarsi ingoiando otto pasticche di sublimato.

Al Policlinico, fu trattenuto in osservazione.

— Tedeschi Armando di a. 26, ieri per dispiaceri intimi tentò suicidarsi gettandosi nella fontana di Trevi. All'ospedale di S. Giacomo, fu trattenuto in osservazione.

**Arresti.** — Ieri mattina gli agenti di P. S. del Commissariato del Viminale hanno arrestato nei pressi della stazione, mentre tentava di rubare il portafoglio al tipografo Federigo Federighi un certo Luigi De Carolis fu Giacinto, di 38 anni, romano, abitante in via dei Cappellari n. 83.

— Ieri furono arrestati Giuseppe Gregori di a. 30 e Virginia Ermini di a. 18, perchè autori di un furto di 16 galline in danno di Tomassetti Nicola ab. in via Nicolò Tomaseo 15.

**Gli incerti del foot-ball.** — Verso le 18 certo Armando Pietroni di 18 anni, romano, nel campo del giuoco di *foot-ball* ricevette, per disgrazia, da un giovane, che conosce solo di vista, un calcio in testa, che gli produsse frattura avvallata del temporale sinistro.

E' stato trattenuto in osservazione all'ospedale di S. Giacomo.

**Disgrazia.** — Verso le 17 il contadino Fedele Proietti di 53 anni da Terracina, abitante nelle vicinanze di Tor di Quinto, nei pressi della propria abitazione, dove lavorava per conto di Giovanni Federici, mentre transitava sopra un carro tirato da buoi cadde e si ruppe l'omero destro.

All'ospedale di S. Giovanni fu giudicato guaribile in un mese.

— Certo Liani Armando, ragazzo di 10 anni, ab. in via delle Mura Latine n. 36, verso le 19.30, verso Porta S. Lorenzo, si attaccò ad una vettura pubblica, condotta da Luigi Mancini, e venne disgraziatamente preso dalle ruote posteriori.

All'ospedale di S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

**Ferimenti.** — Il suonatore ambulante Pietro Ceccoci, ab. a via del Pellegrino 171, venne avvicinato da uno sconosciuto, e da questi senza motivo, ferito alla guancia destra da un colpo d'arma da taglio.

Così egli raccontò all'ospedale di S. Spirito, dove fu giudicato guaribile in 15 giorni.

— Fu trasportato ieri al Policlinico l'orefice Armando Gentilezza di 20 anni, romano, il quale raccontò di esser venuto a diverbio dinanzi all'ingresso principale del Verano, con alcuni sconosciuti, dai quali ricevette due coltellate, una al torace e l'altra al braccio sinistro.

Guarirà salvo complicazioni, in 15 giorni.

**Attività ladresca.** — Verso le 15.45 in piazza Rusticucci, due agenti del Commissariato di Borgo hanno arrestato Francesco Poggi di 17 anni, abitante in via Natale del Grande 12, mentre rubava con destrezza due fazzoletti e un portamonete a certa Anna Cimarelli, quando appena aveva tentato di derubare anche un'altra donna a nome Pia Larangeli.

L'arrestato sembra sia responsabile di un altro furto di portamonete, compiuto nelle stesse circostanze di tempo e di luogo in danno di Ida Laurenzi.

Come si vede il Poggi non perdeva il suo tempo!

— La signora Elvira Marconi in Tambroni ab. in via Carlo Cattaneo n. 36, ha denunziato che nell'uscire dall'Augusteo, si accorse di non avere più al polso sinistro un braccialetto d'oro opaco a tre file intrecciate, contornate di perle e rubini. Aveva un valore di circa 300 lire.

— Nella scorsa notte al negozio della pollivendola Emma di Pietro di 26 anni da Norcia in via Pietro Cossa 34 furono rubati sette polli, sette galline, sette piccioni, una spilla d'oro con perle e una piastra di argento, il tutto per un valore di circa 100 lire.

E' stato arrestato il garzone del negozio Tancredi Stefanoni.

## MONTE DI PIETA'

LUNEDI' 8 Maggio 1916 — La 1ª Custodia vende gli ori 9 Aprile 1915.

La La Custodia vende i fagotti 15 Aprile 1915.

## TEATRI DI ROMA

**Quirino.** — Il consueto successo arrise ieri di giorno alla *Donna curiosa* e di sera alla *Regina di Golconda.*

— Oggi riposo e domani l'attesa prima rappresentazione dell'*Elisir d'amore.*

**Argentina.** — Stasera replica dell'interessante lavoro di F. M. Martini, *Il fanciullo che cadde*, tanto opportunamente ripreso dalla Stabile, e domani *Dora* o *Le spie.*

**Valle.** — La Compagnia Galli-Guasti-Bracci dà stasera il divertentissimo, se pur audacissimo, *Chopin.*

Domani *Louis.*

**Nazionale.** — In vista del grandissimo successo, Alfredo De Sanctis dà stasera un'altra replica del *Dio della vendetta*, il forte dramma di Shalom Asch.

**Manzoni.** — Stasera ancora *Contropelo* di Smith e quanto prima la nuovissima « rivista infernale » di Silvano D'Arborio « 47 ! *Morto che parla* ! »

**Adriano.** — Il Circo equestre italo-belga dà stasera un eccezionale, interessante spettacolo con nuovo programma.

Renzo Rossi.

### Spettacoli di stasera

**Quirino.** — Riposo.
**Argentina.** — *Il fanciullo che cadde*, ore 21.
**Valle.** — *Chopin*, ore 21.
**Nazionale.** — *Il Dio della vendetta*, ore 21.
**Manzoni.** — *Contropelo*, ore 21.
**Adriano.** — Circo eq. italo-belga; ore 21.
**Piccoli.** — *Cenerentola*, ore 17, e 19.
**Sala Umberto.** — Teatro di attrazioni, dalle 17.30 in poi e ore 21.30.
**Sferisterio Romano.** — (Via Aniene – fuori Porta Salaria) – Giuoco del pallone – Quattro grandi partite, ore 15.50.

**VISTA**
**Debole o Difettosa**
**NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO**
**Specialista di Diottrica Oculistica**
Riceve per la **correzione dei difetti della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti,** tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 15 alle 17 in via **Aracoeli 58, Roma.**

# Ultime Notizie

### Firma Luogotenenziale

Ieri S. A. R. il Luogotenente generale del Re ha ricevuto in udienza i Ministri presenti in Roma per la firma dei decreti.

### Il Ministro Barzilai

Ieri mattina è ritornato da Genova il Ministro on. Barzilai.

### Ministero Pubblica Istruzione

Ieri partì per la linea di Napoli l'on. Grippo.

### Ministero Guerra

**Servizio automobilistico.**

A datare dal 4 corr. l'ufficio automobilistico, con le relative attribuzioni, è passato dal Comando del Corpo di Stato Maggiore (territoriale) alla dipendenza del Ministero della guerra. (Sottosegretariato di Stato per le armi e munizioni).

### Ministero Lavori Pubblici

**I decreti di ieri.**

Concessione alla Ditta Dino Devoto per la durata di 9 anni del servizio automobilistico per viaggiatori bagagli e pacchi agricoli Cagliari–Armungia con diramazione S. Nicolò Gerrei Escalaplanu.

Modificazione del Decreto Reale 9 luglio 1914 n. 785 concernente l'autorizzazione alla Società Elettrica Bresciana di costruire ed esercitare una rete di tramvie urbane nella città di Cremona.

Si limita la concessione alle linee seguenti:

1. Piazzale ferrovia; Corso Garibaldi, Piazza Roma; Corso Umberto; Piazzale Venezia.
2. Piazzale ferrovia; Corso Garibaldi; Piazza Cavour, Corso Vittorio Emanuele; Piazzale Libertà.

**Per la linea navigabile Milano-Venezia.**

Nel recente Convegno che per iniziativa del Sindaco di Milano ebbe luogo a Roma per la navigazione interna, il Ministero dei LL. PP. dopo aver dato i migliori affidamenti al Comune circa l'accoglimento di una eventuale sua domanda per la concessione dell'intera linea navigabile aveva promesso di nominare un funzionario del G. C. per seguire gli studi dell'uff. Tecnico municipale in merito al progetto.

Ora S. E. Ciuffelli ha confermato al Sindaco questi affidamenti comunicando di aver scelto per seguire gli studi dell'ufficio Tecnico municipale l'ing. comm. Italo Palleri, ispett. sup. del G. C. pel compartimento del Po ed affluenti a Parma.

L'ing. Poggi, che come è noto dovrà dirigere gli studi dell'ufficio tecnico per la navig. fluviale, dovrà prendere col suddetto gli opportuni accordi.

# Informazioni estere

**DOPO LA RIVOLTA IRLANDESE.**
**La situazione a Dublino.**

**Londra, 6.** — Il *Daily Telegraph* scrive:

« La circolazione è ristabilita a Dublino ma la vita normale non è ancora ripresa. Alcuni treni entrano a Dublino e ne escono; i viaggiatori sono esaminati alla stazione dalla polizia. Quattro porti soltanto sono aperti per le comunicazioni fra Irlanda e Inghilterra. I viaggiatori devono avere un lascia passare dell'autorità militare. Gli impiegati e commessi non possono ancora recarsi al lavoro perchè il servizio tramviario non è ancora ristabilito. L'insurrezione ha danneggiato l'officina elettrica e i trams sono rimasti fermi nelle vie della città nei punti dove erano quando scoppiò la rivolta.

Dal 24 aprile non vi è più gas il servizio telefonico è intatto; ma è in mano dell'autorità militare. I giornali cominciano a riapparire. Si calcola che dei 15.000 ribelli di Dublino circa 3000 sono attualmente prigionieri. Molti *Sinn Feiners* si sono appartati dal movimento; dopo i primi giorni hanno nascosto le armi e bruciato l'uniformi e passeggiano oggi per le strade come tutti gli altri cittadini

Le società di beneficenza e i conventi ricevono dal Municipio i viveri che sono poi distribuiti agli abitanti. Il Sindaco di Dublino si preoccupa anzitutto di far seppellire i morti, ma il compito non è facile; perchè si ritrovano i cadaveri sui tetti, nelle cantine e nelle abitazioni deserte.

◆ (S) **Londra, 7.** Il *Sunday Herald* annuncia che la contessa Markievicz è stata condannata a morte dal Consiglio di guerra di Dublino. La pena le è stata poi commutata nei lavori forzati a vita.

◆ (S) **Dublino, 7.** Parecchi ribelli sono stati condannati a morte. La loro pena è poi stata commutata ai lavori forzati a vita.

**IL CANALE DA MARSIGLIA AL RODANO.**

◆ (S) **Marsiglia, 7.** Il Ministro dei Lavori Pubblici Sembat ed il Sottosegretario di Stato Thierry hanno inaugurato stamane il Canale da Marsiglia al Rodano, cominciato nell'aprile 1911, continuato attivamente e terminato durante la guerra.

Il canale costa 38 milioni, misura 77 km. in lunghezza, 22 metri in larghezza e 3 metri in profondità.

La sua costruzione rese necessaria la esecuzione del canale sotterraneo di Rove, che misura 7.226 metri Il traffico probabile del canale sarà di 1.400.000 tonnellate.

Sembat ha pronunziato un importante discorso, concludendo: Vogliamo la vittoria degli alleati per assicurare alle nazioni il diritto di vivere liberamente e di svilupparsi senza ostacoli. Collo stesso animo assicuriamo per la Francia di domani una vita prospera e vigorosa fornendola dei mezzi tecnici per un grande commercio e una intensa produzione.

**ESERCITO FRANCESE.**

◆ (S) **Parigi, 7.** Il *Temps* annunzia che il generale Petain è stato promosso comandante in capo degli eserciti del Centro, che comprende i settori da Soissons a Verdun, inclusi. Il generale Nivelle è succeduto a Petain nella direzione dell'armata speciale di Verdun.

**UN'IMPOSTA PER LA DIFESA NAZIONALE IN SVEZIA.**

**Stoccolma, 6.** — Si annunzia che il Governo svedese progetta di coprire le spese speciali rese necessarie dalla difesa nazionale per mezzo di un'imposta da versarsi una sola volta e che sarebbe di 54 milioni di corone.

**NEL MESSICO.**

(S) **Washington, 7.** — Si annunzia ufficialmente che un distaccamento di cavalleria americana ha sorpreso nel Messico un distaccamento più numeroso di partigiani del generale Villa. Furono uccisi 42 messicani e feriti molti altri; gli americani non hanno riportato alcuna perdita.

**DIVIETI DI ESPORTAZIONE.**

L'Ispettorato generale del commercio comunica:

Il Governo olandese con recente disposizione ha vietato l'esportazione dal Regno delle merci seguenti:

Legno da campeggio ed altri legnami da tinta e loro estratti.

— Il Governo francese sarebbe venuto nella determinazione di consentire l'esportazione dalla Francia del lino greggio purchè il 15 % sia rimborsato sotto forma di filati o l'esportazione del lino pettinato a condizione che il 55 % sia rimportato sotto forma di filati.

— La Svezia ha deciso che; durante il mese di aprile, l'esportazione della carne dalla Svezia sia ridotta al 70 % della quantità media esportata nello stesso mese degli anni 1912, 1913 e 1914, mentre pel mese di febbraio era stata dell'80 % ed in quella di marzo del 75 %; rispetto alla media dei mesi corrispondenti del triennio citato.

Con recente decreto sono state pure stabilite nuove severe pene per tutti coloro che; contravvenendo alle relative disposizioni, riuscissero ad esportare merci di cui è vietata l'esportazione.

**BRASILE**

◆ (S) **Rio Janeiro, 7.** Il Ministro del Brasile a Londra ha telegrafato al Ministro degli Esteri Lauro Muller che l'equipaggio del piroscafo *Rio Branco* conferma che il vapore venne silurato da un sottomarino tedesco, e si suppone sia l'« U. 28 ».

# Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 8 Maggio a Lire 117.55.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dall'8 a tutto il 13 Maggio per i daziati non superiori a Lire 100 pagabili in biglietti è fissato a Lire 117.55.

**BORSA DI LONDRA**

| | 5 | 6 |
|---|---|---|
| Nuovi Consolidati | 57 1/16 | 57 1/16 |
| Egiziano nuovo | 78 1/4 | 76 1/2 |
| Rendita Giapponese 4 % | 70 — — | — — |
| Uruguay 3 ½ % | 62 5/16 | — — |
| Marconi | 2 7/32 | 2 7/32 |
| Argento in verghe | 37 — — | 36 15/16 |
| Rendita turca unificata | 48 1/4 | — — |
| Rendita italiana 3.50 % | 70 1/4 | — — |
| Venezuela | 50 1/4 | — — |
| Prestito francese | 86 7/8 | 86 [illegible] |

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire sterline 225.000.

(S) **Amsterdam, 6.** — Cambio su Berlino gulden 45.65 - 46.05.

(S) **Madrid, 6.** — Cambio su Parigi 85.30 - 85.25.

COSTANZO CHAUVET, EDITORE DIRETTORE
LUIGI PLAUTI, gerente responsabile

# Lotta di redenzione

ROMANZO

di

SCIPIONE FRASCHETTI

— Signor Fontana, disse Romolo con precipitazione arrossendo fino alle orecchie. Sono vostro vicino... nella camera di fronte. Sono impiegato nella casa Volponi da due anni mi chiamo Romolo Vitali... e vengo a chiedervi la mano di vostra figlia.

— Eh! disse papà Fontana sorpreso. Sedetevi e...

— No! No!... se lo permettete me ne vado.

Ed il povero giovinetto soffocava – Rifletteteci... tornerò domani buona sera!

E scappò via.

— Ma che roba è questa! esclamò il signor Fontana.

— E' quel vicino del quale già ti ho parlato...

— E' matto!

— Può essere, ma guadagna bene!...

— Allora ne parleremo!

Romolo rientrò in casa col respiro grosso e si gettò sul letto esclamando:

— E' fatta!

La signorina Velia che – curiosa! – aveva udito tutto nascosta dietro la porta, avea emesso un sospiro di soddisfazione esclamando:

— E faceva il timido!

Tutto qui:

I due ragazzi si adoravano e tre mesi dopo erano sposi.

Questo amore, nato così semplicemente, non era affatto diminuito dopo cinque anni.

La prima nube era sorta quando alla partenza da Roma ma cameriera aveva detto a Velia:

— La carrozza che è avanti al magazzino è di una signora che è venuta già tre volte a cercare il padrone.

Velia aveva lasciato Roma con un piccolo dubbion nel cuore.

Ricevendo la lettera di Mondini, aveva pensato.

— Dio mio!... si tratterà di quello che temo! di quella donna!

E per questo aveva risposto al piccolo Viareggino.

— Domani sarò alla cappella all'ora indicata.

Poi aveva gittato la lettera nel fuoco ed era rimasta pensierosa ed inquieta con sè stessa perchè era la prima volta che nascondeva qualche cosa a suo marito.

CAPITOLO IV.

La cappella doveva essere stata; in un tempo remoto, ma vera chiesetta: ora non era che un ammasso di rovine che i paesani affermavano interessanti quantunque mancassero di qualsiasi interesse.

Quel giorno, come aveva preveduto alla vigilia il padrone dell'Ancora d'oro il tempo era splendido.

Una donna velata accuratamente seguita da una cameriera che teneva per mano due bambini verso le due si recò alla cappella.

Mondini l'aspettava sulla porta, ossia su gli avanzi di quella che un tempo doveva essere stata una porta.

La donna domandò a bassa voce:

— Siete voi che mi avete scritto ieri?

— Sì signora.

Rivolgendosi allora alla cameriera la signora Vitali disse:

— Maria, scendete fino al ponte coi bambini vi raccomando di fare attenzione.

Il ponte era un centinaio di passi distante dalla cappella.

La signora Vitali guardò colui che le avea scritto e l'esame fu poco favorevole perchè pensò « Che brutta faccia ».

E quando vide allontanarsi la cameriera coi bimbi interrogò in fretta:

— Che cosa dovete dirmi?

— Signora, ho da rivelarvi un segreto della più alta importanza.

— Un segreto che mi riguarda?

— No, riguarda vostro marito...

La signora Vitali impallidì fece uno sforzo per contenersi e disse:

— Vi ascolto signora.

A sua volta Mondini apparve molto imbarrazzato.

— Cara signora, disse, la vita ha le sue esigenze, se son venuto a cercarvi fin qui è perchè io pensò che la rivelazione che debbo farvi ne valeva... Io non ho alcun interesse che voi ignoriate o sappiate quel che vi offro di farvi conoscere; ho solo bisogno di vivere...

— Ma io non vi capisco!...

— Eppure è semplice! Io vengo a vendervi una cosa di molto interesse per voi!

— Ah! benissimo fece Velia sdegnosamente.

La spiegazione le piacque si trovava più a suo agio. Avea creduto di aver che fare o con un troppo grande amico o con nemico; si rassicurò accorgendosi che non avea a che fare che con un volgare intrigante.

Non era al suo cuore, alla sua persona che si rivolgeva, ma ai suoi denari.

— Ma, signore, per pagare una rivelazione è necessario conoscere il valore; obbiettò tuttavia.

— Ciò è impossibile, signora.

— Io non vi conosco: il vostro agire misterioso non è fatto per donare fiducia...

— Se la signora vuol mettermi alla prova, mi interroghi ed io saprò rispondere con cose interessanti.

— Bisognerebbe, per ciò, conoscere i miei timori...

— Io li conosco.

— Voi conoscete i miei pensieri?

— Sì signora.

Velia, inquieta, fissò più attentamente colui al quale parlava. I loro sguardi si rincontrarono, e la signora ebbe paura, tanto paura che si guardò attorno sgomentata.

A pochi passi da lei scorse alcuni signori che passeggiavano Rassicurata disse:

— Parlate, dunque, affinchè io possa convincermi di quello che affermate.

— Io non parlo che di ciò che vista a cuore Voi siete partita da Roma con un dubbio; voi sapete che una donna si è presentat più volte a cercare di vostro marito e voi temete che esistano relazioni fra lui e quella donna.

— E' vero, signore Come lo sapete?

— E' il mio mestiere.

— Ed è a proposito di ciò che avete un segreto da vendere?

— No anzi: a questo proposito vi dirò tutto.

— Parlate, disse Velia inquieta.

— La donna che si è presentata più volte in via del Corso Umberto è stata fidanzata di vostro marito...

— Ah!

E Velia pallida come una morta, si appoggiò ad una roccia.

— Ciò è avvenuto molti anni fa, aggiunse con un sorriso quello che si faceva chiamare Mondini.

— Spiegatevi! Non vedete che soffro?

— Voi non avete alcunchè a rimproverare a vostro marito, da questo lato.

— Spiegatevi! Parlate più presto!...

— Questa donna conobbe Romolo Vitali sedici anni or sono...

— E perchè non l'avete detto subito? disse Velia con un sospiro di soddisfazione.

Poi assicurandosi riprese:

— Ma perchè è venuta a cercarlo nuovamente?

— Perchè la disgraziata è in miseria e cercava denaro.

— In miseria! esclamò Velia ricordandosi che le avevano detto che era vestita di seta ed era venuta in carrozza padronale. In miseria! e vestiva in lusso!...

— Era necessario per esser ricevuta.

— Come si chiama questa donna?

— E' conosciuta sotto due nomi, sotto quelli di Mora e baronessa della Penna. Ecco il biglietto che fu lasciato per vostro marito.

— Nè l'uno nè l'altro nome è il suo vero disse Velia prendendo il biglietto e leggendo la riga che la Mora avea scritto con la matita.

— Può darsi...

## Mercati italiani ed esteri.

### CEREALI

*Casalmaggiore.* — Frumento L. 40 – frumentone 27,25 a 28 al quint.

*Legnago.* — Frumentone pignoletto da 26 a 27 – nostrano 26 a 27 – riso fino e sopraffino 47 a 50 – sottofino 45 a 46 – ranghino 42 a 45 – lenino 41 a 42 – giapponese 38 a 40 al quint.

Cascami mezzo riso L. 28 a 30 – risetta 22 a 23 – giavone 20 a 21 al quint.

Fagiuoli bianchi L. 34 a 36 – colorati in sorte 35 a 37 al quint.

*Mortara.* — Frumento L. 40 – frumentone 27,60 a 28,50 – avena bianca 22 a 22,50 al quint.

*Padova.* — Frumento L. 36 a 39 – frumentone 28,50 a 29,60 al quint.

*Padova.* — Frumento L. 36 a 39 – frumentone 28,50 a 29,50 al quint.

Segale L. 32 a 33 – sorgorosso 19 a 20 – orzo 30 a 32 – miglio 30 a 32 – avena 31 a 33 al quint.

Riso extrafino L. 51 a 53 – nostrano 49 a 50 basso (risino) 34 a 36 – giapponese bianco 42 a 43 – 2ª qual. 41 a 42 – risone nostrano 27 a 28 al quint.

Fagiuoli nostrani bianchi L. 30 a 32 – colorati 26 a 30 – fattrini 25 a 45 – fagiuoletti dall'occhio 34 a 40 – patate 10 a 15 al quint.

### Farine

*Varese.* — Farina di frumento 65 % (pane) lire 49.50. Farina di segale 1ª qual. L. 57 a 57.50 – 2ª qual. 46.50 a 49.50 – di melgone fioretto 35.50 al quint. netto.

Crusche di frumento L. 22 a 23 – di melgone 20 a 21 al quint.

Tritelli di frumento L. 22 a 23 – di melgone 22 a 23 al quintale netto.

*Bologna.* — Farine prezzo del decreto.

Tritello fino L. 23.50 a 24.50 – cruschello 20.50 a 21 – crusca 22 a 22.50 al quint.

*Lugo.* — Tritello 26 – cruschello 23 – crusca 22 al quint.

*Pavia.* — Farina di frumento tipo unico, prezzo di calmiere L. 40 al quint.

Crusca di frumento (di rottura) L. 20 a 22 – cruschello 19 a 20 al quint.

*Treviso.* — Farina tipo unico L. 49 al quint. sacco compreso.

### Bestiame

*Borgomanero* — Giovenche e vacche grasse 600 a 800, fattrici 390 a 775, vitelli a lattonzoli 80 a 120 – maiali 42 a 160 – pecore 35 a 60 – capre 40 a 70 per capo.

*Cesena* — Buoi da macello L. 185 a 190 – vacche 125 a 165 al quint. a peso vivo.

*Chioggia* — Buoi grassi 1ª qualità n. 4 a L. 160, – 2ª n. 6 a 152 al quint.

Vitelli grassi 1ª qual. L. 160 – 2ª 154 – 3ª 145 al quint.

Giovenche e vacche grasse 1ª qualità L. 130 – 2ª 100 al quint.

*Saluzzo* — Vitelli da allevamento da L. 70 a 150 al capo – vacche e manze da 80 a 90 – tori e torelli 120 a 140 – buoi e manzi da lavoro 140 a 150 – id. magroni 140 a 150 e al quint. – maiali lattonzoli 30 a 40 per capo.

**Burro, sego strutto lardo, formaggio e salumi.**

*Lucerna San Giovanni.* — Burro da L. 3,90 a 4,50 al chilog.

*Novara.* — Burro 1ª qual. L. 4,10 – 2ª a 3,90 al chilogr.

Formaggio Gorgonzola fresco in latteria L. 1,55 a 1,65, maturo a magazzino 1ª qualità da 2,22 a 2,32 – 2ª da 2,02 a 2,12 al chilog.

*Reggio Emilia.* — Burro nostrano da L. 4,20 a 4,30 al chilog.

Lardo L. 2,60 a 2,70 – strutto 3,20 al chilogr.

Formaggio da pasto L. 2,70 a 3 – vecchio 1ª qual. 3,20 a 3,40 – 2ª 3,20 a 3,30 – stravecchio 3,50 a 3,70 – pecorino 2,50 a 3 al chilogr.

---

*Londra.* — Si quota: Sego di montone d'Australia buono a fino da scell. 50 a 54 (141,60 a 152,82 i 100 chilog). – sego di bue buono da scell. 46 a 52,6 per cwt (135,84 a 148,57) id. mixed 47 a 49 per cwt (130,01 a 138,07).

*Parigi* — Sego indigeno n. 43½ si quota fr. 168 i 100 chilog.

### Vini

*Firenze.* — Vino rosso comune vecchio del 1914 L. 110 a 125 – del 1915 1ª qual. da 110 a 120 – 2ª da 95 a 105 – 3ª da 70 a 90 – bianco secco da 75 a 85 all'ettolitro

Aceto di vino L. 40 a 50 all'ettol.

*Roma.* — Romano da 75 a 80 – Frascati, Grottaferrata e Marino 85 a 90 – Monte Porzio Catone 75 a 80 – Genzano e Civita Lavinia 75 a 80 – Albano, Castel Gandolfo 75 a 80 – Velletri bianco 70 a 75 – rosso 75 a 80 – Anzio e Nettuno 70 a 75 – Palestrina 70 a 75 – Monterotondo 75 a 80 – Olevano Romano 75 a 80 – Viterbo e circondario 70 a 75 – Zagarolo 65 a 70 – Vetralla 60 a 65 – Valmontone 65 a 70 all'etto.

*Rovigo.* — Vino nero nostrano 1ª qual. L. 60 a 80 – 2ª 40 a 55 all'ettol.

Aceto vino primo L. 35 a 40 – vecchio scelto 40 a 60 all'ettol.

*Piacenza.* — Vino fino L. 100 – a 110 – comune (bastardo) 80 a 90 – da pasto 60 a 75 all'ettol.

*Savigliano.* — Vino comune 1ª qual. L. 70 all'ettol.

*Voghera.* — Vino 1ª qual. L. 100 – 2ª 80 all'ettol.

### Olii e semi oleosi

*Lecce* — Il prezzo dell'olio si aggira dalle L. 235 a 250.

*Noci Liguri* — Olio di oliva commestibile L. 2.25 a 2.50 al chilogr.

*Buenos Ayres* — Semi di lino: maggio fr. 24.64 giugno 25.08 i 100 chilogr.

*New York* — Olio cotone prime Yellow 10.65 id. luglio 11.07.

*Rosario* — Semi di lino giugno franchi 23.98, luglio 24.31 i 100 chilogr.

*Tunisi* — Si quota per 100 kg. Olio prima pressione da fr. 147 a 148; – 2ª pressione da fr. 141 a 142 dettaglio da fr. 1.60 a 1.50 a 1.45 il litro. Le pioggie che cadono attualmente fanno molto bene agli oliveti. Gli alberi sono carichi di fiori e lasciano bene sperare per il nuovo raccolto.

### Foraggi e semi di foraggi.

*Genova.* — Fieno maggengo 1ª qualità L. 15 a 16.50 – agostano 13.50 a 14.50 – toscano 11.50 a 12.50 – paglia pressata 9 al quintale.

*Foggia.* — Paglia da foraggio pressata 2.50 a 4 al quint.

*Pinerolo.* — Fieno maggengo n. (fuori dazio) L. 11.50 a 12 – ricetta 10 a 11 – terzuolo 10 a 10.50 – paglia 7 a 7.60 al quintale.

Seme trifoglio L. 120 a 125 al quint.

*Teramo.* — Fieno 1ª qual. L. 9.50 – paglia 1ª qual. 5.50 al quint.

*Tortona.* — Fieno maggengo L. 13.50 a 14.50 – agostano 12 a 13 – terzuolo 10.50 a 11.50 – paglia 7 a 7.60 al quint.

Seme trifoglio L. 120 a 180 medica 180 a 180 al quint.

*Verona.* — Fieno maggengo L. 17 a 18 – agostano 14 a 15 – terzuolo 12 a 13 – erba medica 12 a 13 – paglia di frumento sciolta 5 a 6.25 – imballata 7 a 7.50 al quint.

Seme erba medica fine L. 270 a 280 – mercantile 210 a 230 – trifoglio fino 180 a 190 – mercantile 150 a 160 al quint.

# Per il Pubblico.

### CALENDARIO

LUNEDI' 8 Maggio — S. Vittorio

Leva il sole alle 4.50 — Tramonta alle 7.12

Leva la luna alle 0.34 m. — Tramonta alle 0.6 m.

L'Ave Maria suona alle 7 ½.

### Monoverbo.

Y

*Spiegazione del giuoco precedente*

Cino — cefalo — CINOCEFALO.

## Stato Civile

Nati e morti denunziati il 17 marzo

Nati 40 dei quali 3 nati morti.

Morti 30 dei quali 12 sotto i 7 anni.

MORTI

Giannotti Filippo di Ignazio 48 Roma con.
Valeri Giovanna fu Francesco 52 Frascati con.
Cristiani Carmine 72 Roma ved.
Masi Anna fu Giuseppe 71 Roma nub.
Tasso Giuditta fu Angelo 67 Roma ved.
Brenlei Ercole fu Domenico 42 Ferentillo fruttivendolo con.
Chiappelloni Antonio fu Nicola 51 Valdarno bracc.
Sebastiani Adolfo fu Luigi 16 Roma carrettiere ved.
Neri Paolina fu Antonio 77 Roma ved.
Perotti Vittorio fu Leandro 56 Bologna tipografo con.
Ferrari Renzo di Vittorio 34 Due Miglia S. Savino materass. cel.
Braudimarte Margherita di Giuseppe 70 Roma nub.
Mara Augusta fu Emilio 44 Poggio Cancello con.

---

Nati e morti denunziati il 18 marzo.

Nati 26

Morti 41 dei quali 21 sotto i 7 anni.

MORTI.

Mangoni Luigi fu Leonardo 36 Bologna
Ceri Ugo di Zenobio 25 Firenze cel.
Mignia Giovanni fu Antonio 78 Roma nub.
Pontillo Roberto di Giovanni 27 Roma meccanico cel.
Astioni Luigi fu Giuseppe 29 S. Michele Tev. militare
Graziosi Pietro fu Mario 69 Roma industriante
Fattori Carlo fu Giuseppe 27 Sanderrato militare
Bernardini Elisabetta fu Antonio 68 Tivoli ved.
Laurenti Giulia fu Giuseppe 70 Velletri ved.
Pucci Luisa fu Pietro 42 Piperno ved.
De Biasi Luigi fu Giuseppe 41 Cosenza impieg. cel.
Casagrande Stefano ignoto 61 Sinigaglia
Graziani Mariano fu Pasquale 73 Borgovelino terrazz. con.
De Robis Domenico fu Vincenzo 40 S. Donato Val di Comino con.
Lisi Gaetano fu Antonio 55 S. Angelo in Vado appaltat. ved.
Moretti Cesare fu Giuseppe 68 Roma pensionato con.
Vastapane Arsenio ignoto 53 Torino meccanico cel.
Milano Salomone fu Mosè 81 Roma
Sisani Maria ignorasi 54 Bologna con.
Caruso Giuseppe di Nicola 13 Roma
Gallini Giulia fu Egidio 38 Roma con.
Carlini Elena f Lorenzo 60 Roma nub.

---

Nati e morti denunziati il 19 marzo

Nati 35 dei quali 4 nati-morti.

Morti 27 dei quali 10 sotto i 7 anni.

MORTI

Bonderli Maria fu Luigi 58 Roma pensionata nub.
Scandrini Gaetano di Oreste 41 Camerano falegname cel.
Di Marco Alessandro fu Giuseppe 78 Roma ved.
Tommasielli Francesco fu Giov. Batta 73 Arcidosso ved.
Tiezzi Antonio di Giovanni 36 Chiusi camer. nub.
Silvestro Ubaldo di Pietro 7 Marino.
Valentini Francesco di Emidio 30 Amatrice contad. cel.
Costantini Santo fu Giacomo 65 Soriano al Cim. facc. con.
Biasini Dionisia fu Biagio 71 Proceno nub.
De Rossi Giovina di Sabatino 29 Pescodemonte nub.

Mancini Adalina di Giovanni 7 Veroli.
Palmieri Anna fu Luigi 71 Roma con.
Santoni Luigi fu Vincenzo 74 Torrice pensionato con.
Tiberi Susanna fu Pietro 39 Poggio Nativo con.
Bertolini Adamo fu Nicola 69 Monterotondo oste con.
Rascovichi Aurelia di Domenico 25 Roma nub.
Tenni Basso Michele fu Antonio 84 Volsiano impieg. con.

---

Nati e morti denunziati il 20 marzo

Nati 39

Morti 31 dei quali 18 sotto i 7 anni.

MORTI

Bonifazi Stella fu Napoleone 88 Montemaraziano ved.
De Vecchis Pasquale fu Andrea 52 Monterosale vinaio con.
Salustri Carlo fu Francesco 40 Narni calzolaio con.
Mancesi Clara fu Oreste 20 Roma nub.
Pellicola Maria fu Maurizio 21 Roma casal. con.
Molinari Tito fu Gaetano 40 Roma imbianchino con.
Deri Giuseppe di Antonio 28 Roma Cont. contad. con.
Gaballini Margherita fu Raffaele 72 Roma ved.
Agostinelli Agnese di Pietro 7 Albano.
Casini Natalina fu Paolo 83 Roma con.
Di Claudio Antonio di Michele 39 Amatrice guardia carc. cel.
Gotti Antonio fu Filippo 51 Genova sacerdote cel.
Vitelli Anna Maria fu Mario 85 Civitavecchia ved.

---

Nati morti denunziati il 21 marzo

Nati 27 dei quali 2 nati morti

Morti 36 del quali 19 sotto i 7 anni

MORTI

Giudilone Serafina di Alfonso 34 Roncone pensid. con.
Viale Cesare fu Gaudenzo 73 Viterbo pittore ved.
Francesi Angelo di Filippo 21 Vicovaro cel.
Cristiani Cesira di Luigi 38 Perugia con.
Crisanti Carlo fu Andrea 62 Palliano spazzino con.
Batteri Gaetano fu Francesco 42 Roma marmista cel.
Machera Vincenzo fu Giovanni 55 Roma terrazziere con.
Buonaventura Giulio di Oreste 30 Roma pulitore con.
Greco Maria di Natale 18 Roma fattorina cel.
Finoni Barbara fu Francesco 76 Poggio Nativo cleevendola ved.
Santi Cesare fu Filippo 69 Roma operaio.
Caredda Baddeo di Francesco 36 Posada contad. con.
Fava Filicetta fu Vincenzo 70 Genzano ved.
Ebersbacher Giuseppa fu Pietro 68 Roma ved.
Malatesta Lorenza fu Francesco 46 Roma lavandaia con.
De Rossi Ettore fu Giovanni 64 Roma scalpellino con.
Mazzanti Giulia fu Antonio 33 Fano nub.
Martini Antonina fu Giuseppe 68 ved.
Pantanè Felice fu Carlo 70 Orvieto impieg. con.

---

Nati e morti denunziati il 22 marzo.

Nati 31

Morti 23 dei quali 12 sotto i 7 anni.

MORTI.

Cantoni Anna fu Vincenzo 72 Roma con.
Vinci Giuseppe fu Antonio 40 Roma con.
Arichini Gaetano fu Carlo 61 Livorno panificatore con.
Cabiddu Vincenzo fu Salvatore 61 Cagliari ved.
Porcelli Ulisse fu Clemente 52 Firenze.
D'Onofrio Pasquale di Antonio militare.
Ruffini Tullio di Serafino 28 Roma istruttore cel.
Lattanzi Achille fu Giovanni 49 Cascia domestico cel.
Biasi Gregorio fu Giuseppe 72 Amatrice ved.
Sigismondi Luigi fu Ciro 14 Firenze industriante con.
Giannuzzi Colonna Raniero fu Domenico 30 Velletri poss. con.
Conforti Aristide fu Tommaso 60 Roma scultore con.
Cuselli Francesco fu Luigi 64 Ronciglione mercialo cel.
Leonardi Antonio fu Giacomo 52 Orte Porto magaz. con.
Perez de Vela Armando fu Guglielmo 23 Roma commesso cel.
Sbordoni Amalia fu Giuseppe 36 Roma con.
Broggio Antonio fu Giovanni Batt. 45 Quittengo possid. con.
Occhinegro Luisa fu Luigi 79 Grottano con.
Gallo Adalgisa di Luigi 29 Aquila insegnante nub.

---

Nati e morti denunziati il 23 marzo.

Nati 37 dei quali 1 nato morto

Morti 36 dei quali 8 sotto i 7 anni

MORTI

Ciccoli Lorenzo fu Antonio 49 N. te Cavallo fornaio cel.
Tunzi Alfonso fu Francesco 58 Mari (Cosenza) barbiere con.
Fabretti Angelo 80 Matelica possid. con.
Senta Enrico di Giovanni 51 Roma fabbro con.
Stenteri Clelia di Giacinto 18 Jesi con.
Campi Agostina fu Felice 87 Viterbo con.
Silvestri Carolina fu Giovanni 61 Ostuno ved.
Ercoli Maria fu Camillo 84 Roma ved.
Pascali Romeo fu Giovanni 41 Roma manuale cel.
Bernoni Lavinia di Settimio 18 Genzano.
Vanzolini Lorenzo fu Pietro 79 S. Giov. Marignano bracc. con.
Sabatucci Placido fu Francesco 69 Roma pensionato cel.
Gioia Cesare di Francesco 59 Fermo impieg. con.
Marchetti Matteo ignoto 45 Teramo contad. con.
Secchi Benedetto fu Agapito 59 Cave terrazziere con.
Mariotti Sante fu Ascenzo 66 Filettino cavallerizzo con.
De Santis Luca di Francesco 40 Amatrice nub.
Natalizi Silvestro fu Antonio 29 Roma impieg. con.
Martini Elena di Angelo 33 Cecceno religiosa nub.
Revelli Amalia fu Giovanni di Ferrara possid. con.
Revy Margherita fu Giovanni 66 Chamonix religiosa nub.
Cruciani Allibrandi Emma 42 Roma con.

## ASTE, APPALTI E CONCORSI

PALERMO – DEPUTAZIONE PROVINCIALE – 16 Maggio – Costruzione 4° tratto strada provinciale da Termini per Caccamo e Roccapalumba alla Messina-Montagna e precisamente dalla borgata Regalgioffoli alla contrada Savocchi, lunghezza di ml. 7993.96 L. 224.000.

PADOVA – INTENDENZA DI FINANZA 30 Maggio – Conferimento rivendita privative in Bora Fisani, Padova 41.

PALMI – MUNICIPIO – 30 Maggio – Costruzione gruppo case economiche – L. 194.370.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI – E SONDRIO – R. PREFETTURA – 18 Maggio – Appalto che ha per oggetto la esecuzione dei lavori, le forniture e le somministrazioni occorrenti per l'apertura e la sistemazione del collettore di bonifica dei terreni paludosi fra gli sbocchi in Adda dei torrenti Finale e Masino.

MARGHERITA DI SAVOIA – R. SALINA – 12 Maggio Appalto raccolta ed ammassamento sale prodotto nell'anno 1916.

ROMA OSPEDALI RIUNITI – 12 Maggio – Fornitura legna tonda ed ardere quintali 13 mila L. 2,80 al quintale e legna da spacco quintali 2 mila a L. 2.70 al quintale.

PADOVA – INTENDENZA DI FINANZA – 13 Maggio – Conferimento rivendite privative Codevigo, Battaglia, Cittadella.

ROMA PERUGIA – INTENDENZA DI FINANZA – 15 Maggio – Conferimento rivendita privative in Roma 400,28,291, 419 420 Montecelio 1, Valmontone 1, Sezze 4, Ferentino 6, Lepignano, Subiaco 3, Montecompatri 5, Bassano di Sutri, Montefiascone, Montalcino, Todi 6, Terni 24.

CASTIGLIONE DI SICILIA – MUNICIPIO – 16 Maggio – Vendita a corpo del taglio di 467 piante di pino – L. 26.526.

MINISTERO FINANZE – 16 Maggio – Aggiudicazione definitiva a primo incanto per la concessione della esportazione e della vendita dei tabacchi lavorati italiani negli Stati-Uniti del l'America del nord, con privilegio di esclusività.



# La cura depurativa

del sangue nelle vecchie e recenti infezioni riesce efficace e radicale solo con la SIFILACINA (a base di salsapariglia 20 %) unita a joduro di potassio puro, essendosi constatata inutile e pericolosissima l'azione «606». Scompariscono dolori vaganti, le macchie per la pelle, le glandole ingrossate guariscono le piaghe. Si usa in tutte le stagioni. La cura intera (4 fl.) costa L. 21 in Italia, estero L. 25 anticipate a LOMBARDI e CONTARDI Via Roma 345 NAPOLI.

## Banca Commerciale Italiana

Societa' Anonima con Sede in Milano

*Capitale* Lire 156.000.000 *interamente versato*

Fondo di Riserva ordinario L. 31.200.000

Fondo di Riserva straordinario L. 25.270.000

SEDE DI ROMA Via del Plebiscito, 112

Agenzie di Città N. 1 – Via Cavour, 64.
id. id. N. 2 – Via Veneto, 72-A.
id. id. N. 3 – Via Cola di Rienzo 136.

La Banca rilascia immediatamente alle richieste assegni circolari pagabili a vista e fa eseguire pagamenti telegrafici sulle piazze del Regno.
Emette cheques e fa eseguire pagamenti telegrafici sulle piazze dell'Estero.
Riceve effetti allo sconto e all'incasso.
Compra e vende divise estere.
Compra e vende Effetti Pubblici e valori diversi per conto terzi.
Emette buoni fruttiferi.
Riceve depositi in Conto Corrente e a Risparmio liberi e a scadenza con interessi da 2 ½ % e 3 3/4 % esenti da qualsiasi ritenuta.

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.



# ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | | 3.30 | 8.— | 8.30 | 12.45 18.— | 14.— 20.50 | 15.50 22.— |
| Pisa-Torino | 6.30 | 6.45 | 8.35 | 14.8 | 17.5 | 18.5 | 21.— 22.15 |
| Foligno-Ancona | 8.— | | 12.35 | 16.5 | 19.35 | 21.45 | |
| Firenze-Milano | 8.— | 9.— | 11.— | 15.4 | 17.50 | 20.50 | 22.15 23.30 |
| Castellammare A. | 7.— | | 12.— | 15.35 | 19.15 | | |
| Frascati | 8.30 | 12.10 | | 17.45 | 20.55 | | |
| Velletri-Terracina | 6.30 | 12.30 | 18.15 | 20.15 | | | |

a) a Grosseto – b) a Terni – c) a Chiusi – d) a Avezzano – e) a Velletri.

ARRIVI DALLE LINEE DI

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 1.45 | 4.15 | 12.35 | 14.30 | 18.30 | 20.15 22.40 | 22.— |
| Torino-Pisa | 7.5 | 8.— | 8.45 | 9.30 | 11.40 | 16.15 | 20.50 22.30 |
| Ancona-Foligno | | 1.35 | 10.8 | 11.— | 14.35 | 20.40 | 21.30 |
| Milano-Firenze | 6.50 | 7.— | 10.— | 12.40 | 17.55 | 19.55 | 22.55 |
| Castellammare A. | 7.55 | | | 9.30 | 14.— | 20.30 | 22.55 |
| Frascati | 7.50 | 14.35 | 21.30 | | | | |
| Terracina-Velletri | | 8.5 | 8.35 | 15.15 | | 20.45 | |

a) da Civitavecchia – b) da Grosseto – c) da Fabriano – d) da Avezzano – e) da Velletri

## Tramway Roma-Tivoli

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma | 5.50 | 9.30 | 12 — | 15.15 | 18.40 | |
| Bagni | 6.53 | 10.13 | 13 — | 16. 6 | 19.21 | |
| V. Adriana | 7.13 | 10.35 | 13.20 | 16.23 | 19.50 | |
| Tivoli | 7.29 | 10.52 | 13.37 | 16.40 | 20. 5 | |
| | | | | | | Festivo |
| Tivoli | 5.45 | 7.50 | 11.25 | 16.10 | 18. 5 | 19.34 |
| V. Adriana | 6. 4 | 8. 9 | 11.45 | 16.24 | 18.20 | 19.49 |
| Bagni | 6.20 | 8.15 | 12. 1 | 16.37 | 18.36 | 20. 5 |
| Roma | 7.27 | 9. 6 | 12. 6 | 17.21 | 18.45 | 20.27 |
| | | | | | | Festivo |

## TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma – 5.5 – 11.— – 17.—

Arrivi a Roma – 8.40 – 16.40 – 19.40.

## FERROVIE SECONDARIE ROMANE

### Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma 7.30 – 12.15 – 18.50

Arrivo a Roma 9.11 – 14.9 – 20.44.

### Roma-Marino-Albano

Partenze da Roma 7 – 12.15 – 18.50.

Arrivi a Roma 7.35 – 14 – 20.10.

### Roma-Anzio-Nettuno

Partenze da Roma 7 – 12.15 – 18.15.

Arrivi a Roma 8.5 – 14 – 20.10.

## TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

### PARTENZE DA ROMA PER

**Frascati:** 6.30 – 8 – 9 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 feriale 20.30 fest.

**Velletri:** 6.25 – 7.55 – 9.25 – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 15.25 – 16.55 – 18.3 (fino a Genzano) – 18.25 – 19.15 (feriale fino a Genzano) 20.25 festivo.

**Marino:** (Via Grottaferrata) 7.10 – 8.40 fest. – 10.10 – 11.40 – fest. – 13.10 – 14.40 fest – 16.10 – 17.40 – 19.10.

**Marino:** (via Albano) 7.5 – 8.35 – 10.5 – 11.35 – 13.5 – fest. 14.35 – 16.5 – fest – 17.35 – 19.5.

**Da Frascati per Velletri:** 6.15 – 7.20 – 8.50 – 10.20 – 11.50 – 13.20 – 14.50 – 16.20 – 17.50 – 19.20 – 20.50 feriale (fino a Marino) 21.20 festivo (fino a Marino)

---

**Arrivi da Frascati:** 7.27 – 7.35 – 9.5 – 10.35 – 12.5 – 13.35 – 15.5 – 16.35 – 18.5 – 19.35 – 21.5.

**Da Velletri:** 7.31 – 7.41 – 8.12 feriale – 8.40 – 9.10 – 10.40 – 12.10 – 13.46 – 15.10 – 16.46 – 18.10 – 19.40 – 21.10

**Da Marino:** (via Grottaferrata): 8.25 – 9.57 – 11.25 12.55 fest. 17.25 – 20.25.

**Da Marino:** (via Albano): 8.29 – 9.59 – 11.29 fest 12.59 – 14.29 – fest – 15.59 – 17.29 fest – 18.59 – 20.29

**N. B.** Le corse per e da Marino Via Grottaferrata hanno coincidenza a Valle Violata con quelle per e da Rocca di Papa.



# AVVISI ECONOMICI

## Iª CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti amministrazioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

## D' AFFITTARSI

APPARTAMENTINO tre vani liberi affittansi Governo Vecchio n. 111 - 1° piano - vuoti o mobiliati, ad uso ufficio, studio o laboratorio.

## BAGNI E VILLEGGIATURE

*25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna*

RIGNANO FLAMINIO – tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1331

SAN VITO ROMANO – 700 metri due ore da Roma – affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa – Rivolgersi: piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontane, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47, Roma. 1337

## IIª CATEGORIA

*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

## IIIª CATEGORIA

*25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione di nostro giornale.

LEZIONI DI LINGU. ITALIANA E FRANCESE – lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Cento 15 int. 3 – Roma.

SIGNORA TRENTACINQUENNE seria, occuperebbesi presso distinta famiglia, qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Forretta 20, p.p. 1346

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto; pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 28, int. 4.

## Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Coppelle 28 int. 6. 1345



Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali